



COMUNE DI OME

Provincia di Brescia

AREA SERVIZI TECNICI

COPIA

DETERMINAZIONE R.G. N. 47 DEL 04/03/2019

OGGETTO:	DETERMINA A CONTRARRE PER APPALTO SERVIZIO DI MANUTENZIONE ESTINTORI, PORTE REI E RILEVATORI DI FUMO PER GLI IMMOBILI DI PROPRIETA' COMUNALE PER IL TRIENNIO 2019-2021. CIG: Z48272365C
-----------------	---

IL RESPONSABILE DELL'AREA TECNICA

Richiamati

- il decreto n. 9927 del 23 dicembre 2016, con il quale il sindaco ha attribuito al sottoscritto la responsabilità gestionale dell'Area dei servizi tecnici;
- l'art. 107 del decreto legislativo 18 agosto 2000 numero 267 e smi (TUEL);
- il decreto legislativo 18 aprile 2016 numero 50 e smi, Codice dei contratti pubblici;

Premesso che :

- In data 31.12.2018 è scaduto l'appalto per il servizio di manutenzione degli estintori, dei sistemi fissi di estinzione degli incendi, porte tagliafuoco, dei rivelatori di fumo e delle relative forniture accessorie per gli immobili di proprietà comunale, come da determina n.31 del 24/03/2016;
- per eseguire le manutenzioni antincendio è opportuno disporre di una ditta appaltatrice, certificata a norma di legge;

ATTESO CHE:

- ai sensi l'articolo 37, comma 1 del D. Lgs. 50/2016: *"Le stazioni appaltanti, fermi restando gli obblighi di utilizzo di strumenti di acquisto e di negoziazione, anche telematici, previsti dalle vigenti disposizioni in materia di contenimento della spesa, possono procedere direttamente e autonomamente all'acquisizione di forniture e servizi di importo inferiore a 40.000 euro e di lavori di importo inferiore a 150.000 euro, nonché attraverso l'effettuazione di ordini a valere su strumenti di acquisto messi a disposizione dalle centrali di committenza e dai soggetti aggregatori ..."*;
- l'art. 36, comma 2, lettera a) del decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50 (Codice degli Appalti) prevede che l'affidamento e l'esecuzione di lavori, servizi e forniture di importo inferiore a 40.000 euro possa avvenire tramite affidamento diretto;
- ai sensi dell'art. 32 comma 14 del D. Lgs 50/2016, la stipula del contratto per gli affidamenti di importo non superiore ad € 40.000,00 avviene mediante corrispondenza secondo l'uso del commercio;
- ai sensi dell'art. 32 – comma 10 – lettera a) del D.Lgs. 50/2016, non si applica il termine dilatorio di 35 giorni per la stipula del contratto;
- sono escluse dall'obbligo del versamento della contribuzione dovuta ad ANAC dalle Stazioni Appaltanti e dagli Operatori Economici le procedure per l'acquisizione di beni e/o servizi o per la realizzazione di lavori di importo inferiore a € 40.000,00;

Considerato che il suddetto SERVIZIO di MANUTENZIONE ANTINCENDIO presso gli immobili e i mezzi comunali, per entità e tipologia è riconducibile alla fattispecie di cui al comma 2, lett. a) dell'art. 36 del D. Lgs. 50/2016 e, quindi, si può procedere mediante affidamento diretto;

Precisato che, prima di procedere alla gara, sarà pubblicata all'albo pretorio del comune di Ome e sul sito web dell'Amministrazione procedente la manifestazione di interesse per 15 giorni consecutivi e solo i primi cinque operatori economici che cronologicamente risponderanno alla manifestazione saranno invitati a presentare offerta tramite SINTEL;

Ritenuto quindi, di indire una procedura di affidamento diretto, previa richiesta di preventivi, di cui al comma 2, lett. a) dell'art. 36 del D. Lgs. 50/2016, in modalità telematica utilizzando SINTEL, piattaforma di e-procurement di Regione Lombardia, per l'affidamento **del servizio di manutenzione degli estintori, dei sistemi fissi di estinzione degli incendi, porte tagliafuoco, dei rivelatori di fumo e delle relative forniture accessorie per gli immobili di proprietà comunale - per il triennio 2019-2021;**

Tenuto conto che:

- l'importo posto a base d'asta è pari a 9.000,00 euro, oltre IVA, per il triennio;
- l'offerta deve essere presentata con valore economico complessivo del servizio, per il triennio, rispetto alla base d'asta di euro 9.000,00;
- il criterio di aggiudicazione della gara di appalto è quella del prezzo più basso determinato come migliore offerta presentata in sede di gara, con riferimento all'allegato "1" al CSA del bando, precisando che l'importo a base d'asta è pari ad euro 9.000,00;
- il contratto di appalto stipulato a "misura" come definito all'art. 3 comma 1 lettera eeeee) del D.Lgs. n. 50/2016 e il prezzo più basso sarà determinato mediante valore economico inferiore all'importo dei lavori posto a base di gara ad esclusione dei costi della sicurezza;

Definito, quindi, di invitare alla gara le ditte, che hanno presentato richiesta a seguito di manifestazione d'interesse, indicate nell'elenco di cui all'apposito decreto del dirigente dell'area tecnica, del quale sarà omessa la divulgazione, ai sensi e per gli effetti dell'art. 53 comma 2 lettera a) del D.Lgs 50 del 2016, sino alla scadenza del termine per la presentazione delle offerte e che sarà reso noto al momento di redazione del verbale di gara;

La documentazione di gara è composta dai seguenti allegati, depositati agli atti prot. n. 1587 del 2019

- A. Schema della lettera d'invito (Allegato alla presente determina sotto la lettera "A")
- B. Capitolato Speciale di Appalto (Allegato alla presente determina sotto la lettera "B")
- C. Duvri (Allegato alla presente determina sotto la lettera "C")
- D. dichiarazione di partecipazione ex. Art. 80 commi 2,4,5 D.Lgs 50/2016
- E. patto integrità
- F. protocollo legalità
- G. dichiarazione di partecipazione ex. Art. 80 commi 1 D.Lgs 50/2016
- H. conto-corrente dedicato

Visti inoltre:

- il D.Lgs. n° 50 del 2016;
- il D.P.R. n° 207 del 2010;
- il D.Lgs. n° 81 del 2008;
- il D.Lgs. n° 267 del 2000;

DETERMINA

1) di dare atto che le premesse sono parte integrante e sostanziale della determina;

2) di dare atto altresì che:

- il fine del contratto è quello di individuare il soggetto a cui appaltare il servizio di manutenzione antincendio;
- l'oggetto del contratto è la manutenzione estintori, porte rei e rivelatori di fumo per gli immobili e i mezzi di proprietà comunale per il triennio 2019-2021;

2) di indire la procedura di affidamento diretto, ai sensi del dell'art. 36, comma 2, lettera a) del D.Lgs. n. 50/2016, del servizio di manutenzione degli estintori, dei sistemi fissi di estinzione degli incendi, porte tagliafuoco, dei rivelatori di fumo e delle relative forniture accessorie per gli immobili di proprietà comunale - per il triennio 2019-2021, per un importo complessivo di Euro 9.000,00, oltre IVA, corrispondente ad un importo preventivato di € 3.000,00 annuo, oltre IVA, secondo le modalità indicate nella lettera d'invito, nel Capitolato Speciale di Appalto e nel DUVRI (allegati "A" "B" "C") che vengono uniti alla presente determinazione per farne parte integrante e sostanziale;

- 3) di invitare alla gara le prime cinque ditte, secondo la presentazione cronologica delle domande in seguito alla manifestazione di interesse, dell'elenco di cui all'apposito decreto del dirigente dell'area tecnica, del quale sarà omessa la divulgazione, ai sensi e per gli effetti dell'art. 53 comma 2 lettera a) del D.Lgs 50 del 2016, sino alla scadenza del termine per la presentazione delle offerte e che sarà reso noto al momento dell'acquisizione del Report di procedura sulla piattaforma SINTEL;
- 4) di dare atto che il Responsabile del Procedimento è l'Ing. Fior Giovanni Responsabile Area Tecnica;
- 5) di dare atto che con la presente determina non viene assunto nessun impegno di spesa, si procederà ad assumere l'impegno di spesa in sede di aggiudicazione definitiva dei lavori sulla scorta della disponibilità offerta dal bilancio comunale;
- 6) di dare atto che trattasi di spesa che, per sua natura, rientra nella tipologia delle fattispecie non frazionabile in dodicesimi, in quanto trattasi di spese necessarie per garantire il mantenimento dei servizi esistenti;
- 7) di dare altresì atto che all'affidamento del servizio in oggetto è stato attribuito il C.I.G. Z48272365C ;
- 8) di trasmettere il presente atto al Responsabile del Servizio Finanziario per l'apposizione del visto di regolarità contabile, attestante la copertura finanziaria ai sensi dell'art. 151 - comma 4 - D. Lgs. 267/2000.

Il Responsabile
Fior Giovanni / Arubapec S.p.a.



COMUNE DI OME

Provincia di Brescia

DETERMINAZIONE N. REG. GENERALE 47

OGGETTO : DETERMINA A CONTRARRE PER APPALTO SERVIZIO DI MANUTENZIONE ESTINTORI, PORTE REI E RILEVATORI DI FUMO PER GLI IMMOBILI DI PROPRIETA' COMUNALE PER IL TRIENNIO 2019-2021. CIG: Z48272365C

Trasmessa all'Area finanziaria il 04/03/2019

Registrato l'impegno di spesa N°	Al capitolo N°	Anno

Registrato l'accertamento N°	Al capitolo N°	Anno

Visto di regolarità contabile ed efficacia (ex art. 58 comma 4 e 5 Regolamento generale comunale sull'ordinamento degli uffici e dei servizi).

Positivo : Determina esecutiva

Ome, 05/03/2019

**IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
FINANZIARIO**
DONATELLA ONGARO / INFOCERT SPA

COMUNE DI OME

PROVINCIA DI BRESCIA

Piazza A. Moro, 1 – 25050 Ome (BS)

Tel. 030-652025 / Fax 030-652283 / E-mail tecnico@comune.ome.bs.it / C.F. e Partita IVA: 00841600174



Allegato A

**OGGETTO: PROCEDURA DI AFFIDAMENTO DIRETTO - INVITO A RENDERE OFFERTA PER – AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO DI MANUTENZIONE DEGLI ESTINTORI, DEI SISTEMI FISSI DI ESTINZIONE DEGLI INCENDI, PORTE TAGLIAFUOCO, DEI RIVELATORI DI FUMO E DELLE RELATIVE FORNITURE ACESSORIE PER GLI IMMOBILI DI PROPRIETA' COMUNALE PER IL TRIENNIO 2019 – 2021
CIG: Z48272365C**

In attuazione alla Determinazione a contrattare n. (.....) del .../02/2019 di autorizzazione all'esecuzione in economia, tramite affidamento diretto previa manifestazione di interesse per – servizio di manutenzione degli estintori, dei sistemi fissi di estinzione degli incendi, porte tagliafuoco, dei rivelatori di fumo e delle relative forniture accessorie per gli immobili di proprietà comunale - per il triennio 2019-2021 si rende noto quanto segue:

1) AMMINISTRAZIONE INTERESSATA:

Comune di OME - Piazza Aldo Moro, 1 - Cap. 25050 - Tel. 030/652025 - Fax 030/652283 ;
e-mail : tecnico@comune.ome.bs.it

2) CRITERIO DI AGGIUDICAZIONE:

Art. 95 comma 4 lettera b) del D.Lgs. 50 del 18.04.2016 e cioè :

minor prezzo o al massimo ribasso mediante la formulazione, attraverso la piattaforma regionale di e-procurement SINTEL, del *prezzo più basso* determinato come miglior offerta presentata in sede di gara, *con riferimento alle quantità ed alle attività richieste all'allegato "1" del Capitolato Speciale d'Appalto*. L'importo totale offerto, non potrà superare il valore posto a base di gara di €. 9.000,00, oltre IVA, e relativo a tre anni.

La somma offerta dovrà essere pari all'importo, per un anno, con riferimento all'allegato "1" del Capitolato Speciale d'Appalto, moltiplicato per gli anni del servizio, pari a tre.

La somma offerta dovrà essere indicata sulla piattaforma di e-procurement regionale SINTEL nella sezione specifica della medesima procedura.

NELLA BUSTA ECONOMICA, OLTRE ALL'IMPORTO, DEVONO ESSERE ALLEGATI L'ALLEGATO 1 E L'ALLEGATO 2 DEL CAPITOLATO SPECIALE D'APPALTO, COMPILATI IN TUTTE LE PARTI E FIRMATI DIGITALMENTE.

In caso di offerte uguali si procederà, con una trattativa tra le ditte che hanno formulato le offerte uguali.

Si procederà all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida.

3) LUOGO DI ESECUZIONE - CARATTERISTICHE GENERALI DELL'OPERA - NATURA ED ENTITA' DELLE PRESTAZIONI:

a) Luogo di esecuzione dei lavori: Immobili e mezzi comunali.

b) Caratteristiche generali dei lavori: manutenzione degli estintori, dei sistemi fissi di estinzione degli incendi, porte tagliafuoco, dei rivelatori di fumo e delle relative forniture accessorie per gli immobili di proprietà comunale.

c) 1. **Natura delle prestazioni:** Manutenzione antincendio.

2. **Importo dell'appalto:** Euro 9.000,00 oltre I.V.A..

3) PRESENTAZIONE DELLE OFFERTE:

I soggetti invitati a partecipare alla procedura di affidamento diretto devono far pervenire attraverso la piattaforma di e-procurement della regione Lombardia SINTEL al Comune di Ome **entro e non oltre la data indicata sulla piattaforma Sintel e tramite la procedura telematica della piattaforma medesima** la propria offerta, oltre ai documenti più avanti indicati.

4) TERMINE DI ESECUZIONE DEI LAVORI E INADEMPIENZE E PENALITA':

- a) Il termine per l'esecuzione delle manutenzioni è fissato **alla fine del terzo anno con decorrenza dalla data di aggiudicazione definitiva dei lavori eventualmente effettuata anche sotto riserva di legge.**
- b) Il termine naturale di scadenza del contratto d'appalto è fissato al 31.12.2021.
- c) Penalità: l'importo è stabilito dall'art. 16 del Capitolato Speciale d'Appalto.
- d) Il Comune ha facoltà di provvedere in sostituzione all'esecuzione delle manutenzioni, a rischio e pericolo dell'assuntore, di risolvere il contratto mediante semplice denuncia qualora l'esecutore stesso venga meno alle proprie obbligazioni ovvero alle norme legislative e regolamentari vigenti, come dettagliatamente indicato nel Capitolato Speciale d'Appalto.

5) FINANZIAMENTO:

Mezzi propri di bilancio.

Il pagamento delle prestazioni sarà effettuato con le modalità fissate dall'art. 10 del Capitolato Speciale d'Appalto.

Trattandosi di interventi relativi all'esecuzione di manutenzione periodica ordinaria e straordinaria, per loro natura imprevedibili, l'Amministrazione Comunale si riserva di procedere alla individuazione della copertura economica dell'intero importo dell'appalto, anche in fasi successive, con appositi atti di determina assunti dal Responsabile del Servizio.

Nel caso in cui l'Amministrazione Comunale non rilevasse la necessità di richiedere servizi sino alla cifra corrispondente all'intero importo indicato in sede di gara, nulla è dovuto all'appaltatore.

6) ELABORATI DI PROGETTO:

Capitolato Speciale d'Appalto, DUVRI

7) PRESENTAZIONE DELLE OFFERTE:

Per partecipare alla gara le Imprese dovranno far pervenire attraverso la piattaforma SINTEL:

- l'offerta sulla piattaforma di e-procurement della Regione Lombardia SINTEL all'appalto del Comune di Ome con la dicitura: **“Servizio_manutenzione_antincendio_triennio-2019_2021”**;

nella sezione SINTEL_ busta amministrativa_ devono essere inseriti i seguenti allegati, compilati e firmati digitalmente:

- lo schema della lettera d'invito, Allegato A
- Il capitolato speciale d'appalto, Allegato B
- Il Duvri, Allegato C
- La dichiarazione sostitutiva ex. Art. 80 c. 2, 4, 5 D.lgs 50/2016, Allegato D
- Il Patto integrità, Allegato E
- Il Protocollo legalità, Allegato F
- La dichiarazione di partecipazione ex. Art. 80 c. 1 D.lgs 50/2016, Allegato G
- Il conto corrente dedicato, Allegato H

nella sezione SINTEL_ OFFERTA ECONOMICA_ devono essere inseriti i seguenti allegati, oltre all'importo, compilati e firmati digitalmente:

- L'allegato 1 del capitolato speciale d'appalto
- L'allegato 2 del capitolato speciale d'appalto

entro e non oltre la data e l'ora indicata nella piattaforma SINTEL.

L'affidamento è disposto, a seguito della verifica del possesso dei requisiti e dell'avvenuta aggiudicazione definitiva, con atto di Determinazione del Responsabile dell'Area Tecnica e comunicato alla ditta mediante posta certificata.

Per quant'altro non sia specificatamente contenuto nella presente lettera d'invito, si farà riferimento al Capitolato Speciale d'Appalto ed al DUVRI, che si intendono allegati alla presente, nonchè alle norme vigenti in materia, se ed in quanto, applicabili.

I dati raccolti saranno trattati ai sensi ai sensi del Reg. 2016/679/UE esclusivamente nell'ambito della presente procedura di affidamento.

**IL RESPONSABILE
DELL'AREA TECNICA**
Ing. Giovanni Fior

COMUNE DI OME

PROVINCIA DI BRESCIA

Piazza A. Moro, 1 – 25050 Ome (BS)

Tel. 030-652025 / Fax 030-652283 / E-mail tecnico_ome@comune.ome.bs.it / C.F. e Partita IVA: 00841600174



Allegato B

CAPITOLATO SPECIALE D'APPALTO

PER SERVIZIO

DI

MANUTENZIONE SISTEMI ANTINCENDIO

TRIENNIO 2019 - 2021

UFFICIO TECNICO COMUNALE

Febbraio 2019

Il Responsabile dell'Area Tecnica
Ing. Giovanni Fior

Oggetto dell'appalto	3
Art. 1. Durata e importo dell'appalto	3
Art. 2. Descrizione sommaria delle forniture e dei lavori	3
Art. 3. Presidi Antincendio: Fasi della manutenzione	4
3.5. Operatività	8
3.6. Registro Antincendio	8
3.7. Registrazione degli interventi	8
Art. 4. Manutenzione Straordinaria – attività extra canone	9
4.1 Estintori:	9
4.1.1 Ricarica straordinaria	9
4.1.2 Spostamento	9
4.1.3 Ritiro estintori per lo smaltimento	9
Art. 5 Modalità di fornitura	9
5.1 Ordinativi di fornitura	9
5.2 Caratteristiche tecniche	9
5.3 Condizioni	10
5.4 Termini e modalità di consegna	10
Art. 6 Verifica delle forniture	11
6.1 Modalità	11
6.2 Aggiornamento dell'anagrafica	11
Art. 7 Disposizioni sul personale dell'impresa appaltatrice	11
Art. 8 Responsabilità	12
Art. 9 Garanzie e coperture assicurative	13
Art. 10. Prezzo e Fatturazione	13
10.1 Manutenzioni	13
10.2 Forniture e Attività extracanone	13
Art. 11 Revisione prezzi	14
Art. 12 Controlli delle attività	14
Art. 13. Subappalto – cessione di contratto	14
Art. 14. Descrizione del servizio orario	14
Art. 15. Osservanza di Leggi e Regolamenti	15
Art. 16 Penalità	15
16.1 Manutenzione	15
16.2 Fornitura	15
16.3 Altri inadempimenti della Ditta	15
16.4 Applicazione	16
Art. 17. Risoluzione del Contratto	16
Art. 18. Controversie	16
Art. 19. Trattamento dei dati	16
Art. 20 Tabella riepilogativa della localizzazione dei sistemi antincendio	Errore. Il segnalibro non è definito.
Allegato 1	18
Allegato 2	19

Oggetto dell'appalto

L'oggetto dell'appalto consiste nella sorveglianza, il controllo, la revisione, la fornitura (su ordinazione), la ricarica e il collaudo degli estintori portatili, e il controllo, la manutenzione programmata dei sistemi fissi di estinzione incendi ed impianti di rivelazione fumi.

L'appalto comprende il controllo delle porte tagliafuoco nonché la compilazione del registro antincendio.

La prestazione interesserà gli immobili di proprietà comunale:

- Municipio Piazza A. Moro 1
- Biblioteca: Via Maestrini 1
- Istituto Comprensivo scuola elementare e media di Ome Via valle 7
- Scuola materna via Valle 9
- Accademia musicale via Valle 9b
- Magazzino comunale via Valle
- Palestra scolastica Piazza Mercato
- Casa Museo "Malossi" via Maglio
- estintori in dotazione agli automezzi di proprietà Comunale

Ai fini dell'art. 48, comma 2 del D.Lgs. n. 50/2016 e s.m.i. la prestazione si distingue in prestazione ordinaria (servizio di manutenzione) e prestazione straordinaria (fornitura) e quindi comprende rispettivamente attività a canone ed attività extra-canone:

- Attività a canone: attività di manutenzione preventiva e programmata, ripristino delle condizioni di sicurezza, tenuta e aggiornamento del Registro Antincendio, anagrafica delle apparecchiature;
- Attività extra-canone: attività riferite esclusivamente a interventi attivati con buono d'ordine emesso dall'Amministrazione.

Articolo 1. Durata e importo dell'appalto

La durata dell'appalto è di 3 (tre) anni, a partire dalla data di comunicazione formale di aggiudicazione della gara, in ogni caso con scadenza al 31 dicembre 2021.

L'importo a base di gara dell'attività a "canone" è pari a € 9.000,00 (novemila/00) oltre IVA, corrispondente ad un importo annuo di € 3.000,00 (tremila/00) oltre IVA. Gli importi comprendono anche la quota degli oneri della sicurezza e di quelli riferibili al DUVRI. Per le attività extra-canone l'A.C. si riserva di stanziare le risorse economiche di volta in volta.

Articolo 2. Descrizione sommaria delle forniture e dei lavori

La manutenzione deve garantire la piena efficienza presidi antincendio descritti all'articolo 1, deve essere sviluppata in conformità alle prescrizioni della normativa di settore attualmente vigente a livello nazionale ed europeo e comprende attività ordinaria e straordinaria.

- 1. Attività ordinaria:

- a) manutenzione preventiva e programmata, ripristino delle condizioni di funzionalità e di sicurezza;
- b) tenuta e aggiornamento del Registro Antincendio;
- c) anagrafica delle apparecchiature;
- d) la fornitura di eventuali pezzi di ricambio e degli accessori degli impianti di cui ai punti precedenti e del materiale antincendio necessario per rendere i sistemi antincendio pienamente funzionanti nel rispetto delle norme vigenti;

- 2. attività straordinaria:

- a) ricarica degli estintori utilizzati in seguito ad eventi straordinari (incendi, prove di evacuazione, ecc...);
- b) la fornitura di nuovi estintori del tipo e nelle qualità che verranno ordinati nel corso della durata del contratto, a secondo del fabbisogno del Committente.

Articolo 3. Presidi Antincendio: Fasi della manutenzione

La manutenzione degli estintori deve essere effettuata con periodicità massima indicata dalla UNI 9994-1.

Per tutti gli estintori portatili di cui all'art. 1 del presente capitolato, la ditta aggiudicataria è tenuta all'osservanza delle seguenti fasi:

3.1. Controllo iniziale (rif. 4.3 norma UNI 9994-1)

Consiste in un esame anche contemporaneo al controllo periodico dell'azienda di manutenzione subentrante e deve prevedere :

- a) che gli estintori non rientrino fra quelli per i quali non è consentita la manutenzione, (punto 6 UNI 9994-1) ;
- b) che le iscrizioni e le marcature siano presenti e ben leggibili;
- c) di verificare l'esistenza delle registrazioni delle attività di manutenzione eseguite sugli estintori antincendio;
- d) controllare la disponibilità del libretto d'uso e manutenzione rilasciato dal produttore;

“ Qualora i documenti non siano disponibili, o lo siano solo parzialmente, il manutentore deve comunicare alla persona responsabile la non conformità rilevata. L'esito dell'attività di controllo deve essere comunicato alla persona responsabile.”

3.2. Sorveglianza (rif. 4.4 norma UNI 9994-1)

“ La sorveglianza consiste in una misura di prevenzione, che deve essere effettuata dalla persona responsabile che abbia ricevuto adeguata informazione. La sorveglianza è finalizzata ad esaminare lo stato dell'estintore tramite l'effettuazione dei seguenti accertamenti :

- a) *l'estintore e il supporto siano integri;*
- b) *l'estintore sia presente e segnalato con apposito cartello ai sensi della legislazione vigente;*
- c) *il cartello sia chiaramente visibile, l'estintore sia immediatamente utilizzabile e l'accesso allo stesso sia libero da ostacoli;*
- d) *che l'estintore non sia stato manomesso, in particolare risulti sigillato il dispositivo di sicurezza per evitare azionamenti accidentali;*
- e) *le iscrizioni siano ben leggibili;*
- f) *che l'indicatore di pressione, se presente, indichi un valore di pressione compreso all'interno del campo verde;*
- g) *che il cartellino di manutenzione sia presente sull'apparecchio e che non sia stata superata la data per le attività previste.*
- h) *L'estintore portatile non sia collocato a pavimento;*

La periodicità dell'attività di sorveglianza è definita dalla persona responsabile in relazione al rischio di incendio presente.

Tutte le anomalie riscontrate dovranno essere immediatamente eliminate.

L'esito dell'attività di sorveglianza effettuata deve essere registrato. “

3.3. Controllo periodico

Consiste in una misura di prevenzione atta a verificare, **con frequenza massima di sei mesi**, l'efficienza, e la piena funzionalità di tutti gli estintori presenti presso gli immobili elencati nel presente Capitolato, compreso quelli di successivo affidamento, attivando tutti gli interventi necessari. Tale prescrizione si riferisce anche al mantenimento del corretto stato di funzionamento di tutti gli estintori affidati, anche a seguito di segnalazione di anomalia verificatasi al di fuori della normale attività programmata. Il controllo si esplica tramite l'effettuazione dei seguenti accertamenti (rif. 4.5 norma UNI 9994-1):

“

- a) *le verifiche di cui alla fase di sorveglianza*
- b) *per gli estintori pressurizzati a pressione permanente il controllo della pressione interna con strumento indipendente;*
- c) *per gli estintori a biossido di carbonio il controllo dello stato di carica tramite pesatura;*
- d) *controllo di presenza, del tipo e della carica delle bombole di gas ausiliario per gli estintori pressurizzati con tale sistema;*
- e) *L'estintore non presenti anomalie quali ugelli ostruiti, perdite, tracce di corrosione sconnessioni o incrinature di tubi flessibili, ecc;*
- f) *L'estintore sia esente da danni alle strutture di supporto e alla maniglia di trasporto: in particolare, se carrellato, abbia ruote funzionante;*
- g) *Sia esente da danni e ammaccature al serbatoio.*

Il produttore deve fornire tutte le indicazioni necessarie per effettuare gli accertamenti sopra elencati.

Gli strumenti utilizzati per i controlli devono essere tarati e/o verificati, ad intervalli specificati, o prima della loro utilizzazione, a fronte di campioni di misura riferibili a campioni internazionali o nazionali. Devono essere mantenute registrazioni dei risultati della taratura e della verifica.

Le anomalie riscontrate devono essere immediatamente eliminate, in caso contrario l'estintore deve essere dichiarato non idoneo, collocando sull'apparecchiatura un'etichetta “ESTINTORE FUORI SERVIZIO”; si deve informare la persona responsabile e riportare la dizione “FUORI SERVIZIO” sul cartellino di manutenzione.”

Costituisce specifica responsabilità della Ditta l'immediata segnalazione all'Amministrazione di ogni eventuale situazione di difformità rispetto alle prescrizioni normative.

3.4. Revisione programmata

“Deve essere effettuata da persona competente.”

Consiste in una serie di interventi tecnici di prevenzione, da effettuarsi con periodicità non superiore a quella del punto **k)**, atti a mantenere nel tempo l'efficienza dell'estintore, tramite l'effettuazione dei seguenti accertamenti e interventi (rif. 4.6.1 norma UNI 9994-1):

- “
- a) *Esame interno all'apparecchio per verifica del buono stato di conservazione;*
 - b) *Esame e controllo funzionale di tutte le parti;*
 - c) *Controllo di tutte le sezioni di passaggio del gas ausiliario, se presente, e dell'agente estinguente, in particolare il tubo pescante, i tubi flessibili, i raccordi e gli ugelli, per verificare se siano liberi da incrostazioni, occlusioni e sedimentazioni;*
 - d) *Controllo dell'assale e delle ruote, quando esistenti;*
 - e) *Ripristino delle protezioni superficiali, se danneggiate;*
 - f) *sostituzione dei dispositivi di sicurezza contro le sovrappressioni se presenti;*
 - g) *sostituzione dell'agente estinguente;*
 - h) *sostituzione delle guarnizioni;*
 - i) *sostituzione della valvola erogatrice per gli estintori a biossido di carbonio per garantire sicurezza ed efficienza;*
 - j) *rimontaggio dell'estintore in perfetto stato di efficienza.*

k)

Estinguente	Tipo di estintore	Revisione	Collaudo (mesi)	
			CE-PED	PRE-PED
Polvere	Tutti	36	144	72
Biossido di carbonio	Tutti	60	120	120
A base d'acqua	Serbatoio in acciaio al carbonio con agente estinguente premiscelato	24	72	72
	Serbatoio in acciaio al carbonio contenente solo acqua ed eventuali altri additivi in cartuccia	48	96	72
	Serbatoio in acciaio inox o lega di alluminio	48	144	72
Idrocarburi alogenati	Tutti	72	144	72

*Tutte le parti di ricambio e degli agenti estinguenti utilizzati devono essere originali o altri dichiarati equivalenti dal produttore dell'estinto. La sostituzione dell'agente estinguente deve essere effettuata con periodicità dichiarata dal produttore e, in ogni caso, non maggiore a quella del prospetto **k**) (rif. Prospetto 2 . 4.6.1 norma UNI 9994).*

La data della revisione e la denominazione dell'azienda che l'ha effettuata devono essere riportati in maniera indelebile sia all'interno che all'esterno dell'estintore.

È vietato punzonare tale data sul serbatoio o sui componenti dell'estintore soggetti a pressione.”

Gli estinguenti sostituiti e i materiali di scarto devono essere amministrati ai sensi alle disposizioni legislative vigenti in materia di gestione ambientale.

3.5. Collaudo

Estintori:

Le operazioni di collaudo devono essere compiute da persona competente, applicando quanto previsto dalla normativa UNI 9994-1. Consiste in una misura di prevenzione atta a verificare, con la frequenza sotto specificata, la stabilità del serbatoio o della bombola dell'estintore, in quanto facente parte di apparecchi a pressione. Gli estintori a biossido di carbonio (CO₂) devono rispettare le scadenze indicate dalla legislazione vigente in materia di gas compressi e liquefatti.

Gli estintori che non siano già soggetti a verifiche periodiche ai sensi della legislazione vigente e costruiti in conformità al D.Lgs 93/2000, modificato dal D.Lgs n. 26/2016 (Attuazione della nuova Direttiva PED 2014/68/EU), devono essere collaudati secondo la periodicità prevista nel punto **k**) nella colonna CE-PED, mediante una prova idraulica della durata di 30s alla pressione di prova (PT) indicata sul serbatoio.

Gli estintori che non siano già soggetti a verifiche periodiche secondo la legislazione vigente e non conformi al D.Lgs 93/2000, (modificato dal D.Lgs n. 26/2016 (Attuazione della nuova Direttiva PED 2014/68/EU), devono essere collaudati secondo la periodicità prevista nella tabella del punto **k**) nella colonna PRE-PED, mediante una prova idraulica della durata di 1min alla pressione 3,5 MPa o come da valore di punzonato sul serbatoio se maggiore.

“ Al termine delle prove non devono verificarsi perdite, trasudazioni, deformazioni o dilatazioni di nessun tipo. Non possono essere collaudati serbatoi che presentano ammaccature o segni di corrosione interna o esterna. L'azienda di manutenzione deve consultare le indicazioni fornite dal produttore.

Gli estintori con serbatoio/bombola che non hanno superato positivamente il collaudo devono essere messi fuori servizio. In occasione del collaudo dell'estintore la valvola erogatrice deve essere sostituita per garantire l'efficienza e la sicurezza dell'estintore.

La data del collaudo e la denominazione dell'azienda che l'ha eseguito devono essere riportati in maniera indelebile sia all'interno che all'esterno dell'estintore

È vietato punzonare il serbatoio e i componenti soggetti a pressione.

Le bombole di azoto e biossido di carbonio devono essere punzionate secondo le disposizioni legislative vigenti applicabili. “

Cassette Idranti e Idranti a Colonna (norma UNI EN 10779- UNI EN 14540 e UNI EN 671)

L'attività si articolerà in due visite semestrali, durante le quali per ogni singolo idrante dovranno essere eseguite le seguenti attività:

- controllo delle tenute;
- controllo dello stato di conservazione degli accessori;
- lubrificazione delle parti meccaniche di manovra;
- misurazione della pressione statica effettuata nei punti idraulicamente più sfavorevoli;
- verifica della data di scadenza per il ricollaudò delle manichette.

Tali attività, comprensive di tutti i materiali di consumo eventualmente necessari, si intendono compensate nel corrispettivo stabilito come canone annuale.

Porte tagliafuoco (norma UNI 1634)

Controllo semestrale:

- le porte tagliafuoco devono essere regolarmente controllate per assicurarsi che non sussistano danneggiamenti e che chiudano regolarmente;
- per i dispositivi di autochiusura, il controllo deve assicurare che la porta ruoti liberamente e che il dispositivo di autochiusura operi effettivamente.

Tali porte devono essere tenute libere da ostruzioni .

Impianto di rivelazione incendi (norma UNI 9795)

Controllo semestrale:

- gli impianti di rivelazione incendio devono essere regolarmente controllati per assicurarsi che non sussistano danneggiamenti e che funzionino regolarmente;

3.5. Operatività

La Ditta deve presentare prima dell'avvio delle operazioni una comunicazione all'ufficio tecnico comunale sul programma di massima dell'attività (inizio, successione delle sedi, fine).

L'intervento sulle singole sedi deve essere preceduto da segnalazione telefonica o a mezzo posta elettronica, almeno due giorni prima, per consentire al referente dell'edificio di predisporre le misure necessarie affinché l'intervento sia efficace. Il tecnico della Ditta sarà accompagnato nei locali per agevolare la localizzazione degli estintori.

3.6. Registro Antincendio

All'aggiudicatario è delegata la compilazione del Registro Antincendio di tutti i siti affidati, così come richiesto dal DPR n.37 del 12/1/1998 e dal DM 26/08/1992 punto 12.

L'inadempimento di quanto sopra prescritto determina una penale di cui al successivo art. 16.

3.7. Registrazione degli interventi

La Ditta appaltatrice deve formalizzare al Comune di Ome l'avvenuta esecuzione di tutti gli interventi previsti dal programma di manutenzione, suddiviso per singola struttura e dettagliato per le varie apparecchiature oggetto di manutenzione, come previsto nel precedente punto 3.6.

La rendicontazione prevede la consegna entro dieci giorni lavorativi dalla data prevista di ultimazione del ciclo di controlli semestrali in oggetto:

- copia della bolla di intervento per ogni singola struttura completa della registrazione degli interventi effettuati, controfirmata dal Dirigente Scolastico o suo delegato (timbro e firma leggibile) ovvero dal Responsabile dell'Ufficio Tecnico o suo delegato.

Articolo 4. Manutenzione Straordinaria – attività extra canone

In caso di guasto che richieda l'intervento al di fuori del programma di manutenzione ordinaria, la Ditta appaltatrice ha l'obbligo di presentare al Comune di Ome una dettagliata relazione tecnica da cui risultino le cause del guasto ed il tipo di intervento da effettuare unitamente ad un preventivo di tempo e di spesa. Qualora il Comune di Ome ritenga congruo tale preventivo, sia sotto il profilo della tempistica che sotto quello economico, potrà autorizzare per iscritto la Ditta al fine di dare esecuzione ai lavori necessari per il ripristino delle anomalie o sostituzioni dei materiali. In caso contrario il Comune di Ome potrà declinare l'offerta della Ditta, richiederne un miglioramento o in alternativa rivolgersi ad altra Ditta. Qualora il Comune di Ome ritenga, a suo insindacabile giudizio, di fare eseguire i lavori a Ditta diversa da quella manutentrice, la ditta affidataria dell'appalto non avrà nulla a pretendere.

Le attività da compensare extra canone sono le seguenti:

4.1 Estintori:

4.1.1 Ricarica straordinaria

Le apparecchiature utilizzate a seguito di situazioni straordinarie (incendi, prove di evacuazione....) dovranno essere ricaricate entro 24 ore dall'ordine emesso dal Comune di Ome.

1.1.2 Spostamento

Su specifico ordine emesso dal Comune di Ome possono essere chiesti interventi di disinstallazione, spostamento e nuova installazione di apparecchiature esistenti.

Il corrispettivo previsto è comprensivo di ogni onere connesso alla corretta e completa redazione delle attività, inclusi gli eventuali spostamenti tra sedi e comuni diversi.

4.1.3 Ritiro estintori per lo smaltimento

Su specifico ordine emesso dal Comune di Ome possono essere chiesti interventi di ritiro per lo smaltimento di estintori dichiarati fuori uso/non più a norma per i quali non è prevista la fornitura in sostituzione.

Art. 5 Modalità di fornitura

5.1 Ordinativi di fornitura

Costituisce oggetto dell'appalto anche la fornitura di nuove apparecchiature, che comprende anche la conseguente installazione delle stesse completa di tutti i dispositivi di identificazione e segnalazione.

Le forniture saranno regolate da specifici ordinativi emessi dall'Amministrazione, recanti l'indicazione degli estintori da fornire nonché del referente per la consegna.

Le quantità degli stessi saranno individuate discrezionalmente dall'Amministrazione secondo le sue insindacabili necessità, prevedendo quindi anche l'eventualità di ordinativi numericamente limitati.

5.2 Caratteristiche tecniche

Tutti gli estintori devono riportare il marchio CE, avere la relativa dichiarazione di conformità ed essere dotati di apposito identificativo riportante il nome della Ditta.

I prodotti forniti devono essere conformi:

alle norme vigenti in materia antinfortunistica e prevenzione incendi:

D.M. 64 del 10/03/1998 "Criteri generali di sicurezza antincendio e per la gestione dell'emergenza nei luoghi di lavoro".

alle norme vigenti per la manutenzione degli estintori:

UNI 9994/2003 norma riguardante i criteri per effettuare la sorveglianza, il controllo, la revisione ed il collaudo degli estintori.

UNI EN 3 – 1/2 riguardante gli estintori d'incendio portatili.

UNI EN 837-1 riguardante i manometri.

D.Lgs.n.93 del 25/02/2000 “Attuazione della direttiva 97/23/CE in materia di attrezzature a pressione”.

D.M. 20/12/1982 D.M. 7/01/2005 e s.m.; D.M. 06/03/1992 per quanto concerne l'aspetto dell'uso efficace.

alle norme in materia di sicurezza e salute nei luoghi di lavoro di cui al D.Lgs. 81/2008 e s.m.i.

Il sopracitato elenco di norme non deve assolutamente intendersi esaustivo, ma ha lo scopo di richiamare alcuni dispositivi normativi di particolare importanza.

5.3 Condizioni

L'imballaggio (ove necessario), il trasporto e scarico dei beni ordinati nonché la rimozione e l'eliminazione degli imballaggi sono a rischio e a carico della Ditta.

I beni ordinati devono essere consegnati pronti all'impiego cui sono destinati, installati nel sito di utilizzo degli stessi, nella stessa collocazione degli estintori da sostituire o nelle eventuali nuove collocazioni.

Qualora il Comune di Ome decida di non trattenere l'estintore sostituito, indipendentemente dalla tipologia dello stesso, il ritiro e lo smaltimento è a carico della Ditta.

La dismissione degli estintori e, delle polveri nel caso di loro sostituzione, dovrà avvenire nel rispetto della vigente normativa in materia di tutela ambientale. Si precisa che nel caso della necessità di dismissione di estintori, stante la norma contrattuale costituita dal presente capitolato, il produttore del rifiuto viene identificato nella ditta che effettua la normale manutenzione triennale degli estintori.

Devono essere forniti e integrati i cartelli segnaletici degli estintori installati in sostituzione o come nuova adozione, dove mancanti.

I prodotti forniti devono avere data di fabbricazione non antecedente al 2009 e garanzia di almeno 24 mesi.

5.4 Termini e modalità di consegna

I beni ordinati devono essere consegnati entro 5 giorni lavorativi dal ricevimento dell'ordine, pronti all'impiego cui sono destinati, (quindi già montati), nei siti di utilizzo degli stessi.

Eventuali ritardi rispetto a questo termine comporteranno l'applicazione di una penalità, di cui al successivo art.17.2.

Il contributo “CONAI” dovrà essere assolto dalla Ditta.

La consegna potrà essere effettuata ogni giorno lavorativo, sabato compreso per gli istituti scolastici, nelle ore utili di lavoro, previo accordo telefonico con l'ufficio ricevente (il cui referente per la consegna sarà indicato nell'ordine).

La Ditta deve rilasciare al Servizio destinatario:

copia del documento di trasporto (DdT), attestante l'avvenuta consegna dei prodotti;

dichiarazione di avvenuta installazione in conformità alla normativa vigente ;

Il DdT dovrà risultare completo di tutti i suoi dati; in particolare riportare il Servizio, l'Istituto Scolastico o l'eventuale sede destinataria della fornitura, gli estremi dell'ordine, la data.

Sia il DdT che la dichiarazione di avvenuta installazione dovranno riportare la data e il timbro e firma leggibile del Dirigente del Servizio o dell'Istituto Scolastico o suo delegato, per accettazione.

La Ditta dovrà altresì formalizzare al Comune di Ome l'eventuale sostituzione, con il conseguente ritiro dell'apparecchiatura, dello smaltimento nel rispetto delle norme vigenti.

Art. 6 Verifica delle forniture

6.1 Modalità

Le forniture di estintori saranno sottoposte a verifica di accettazione da parte di personale del Comune di Ome entro 30 gg. dall'installazione, attestata dai relativi documenti di trasporto (DdT).

La verifica verrà effettuata tramite il riscontro della conformità degli estintori forniti rispetto all'ordine e alle prescrizioni del presente Capitolato.

Qualora anche antecedentemente la verifica si riscontri che il materiale consegnato non corrisponda ai requisiti pattuiti, il Comune di Ome si riserva la facoltà di rifiutarlo richiedendone la sostituzione, che deve avvenire entro 5 giorni dalla relativa comunicazione alla Ditta.

Qualora in sede di verifica vengano riscontrati difformità o vizi del prodotto fornito, questi verranno immediatamente contestati per iscritto alla Ditta, che dovrà provvedere all'eliminazione delle non conformità entro 5 giorni dalla contestazione.

Nel caso in cui la Ditta non provvedesse alle sostituzioni od all'eliminazione delle difformità e dei vizi di cui sopra, l'Amministrazione potrà acquistare i beni presso altri fornitori, addebitando alla Ditta il costo sostenuto e applicando le penali di cui all'art.16.

6.2 Aggiornamento dell'anagrafica

E' compito della Ditta l'aggiornamento dell'anagrafica delle apparecchiature, sulla base delle variazioni conseguenti al numero e alla tipologia delle apparecchiature installate o alle nuove sedi oggetto di attività.

Tale aggiornamento deve essere assicurato con cadenza non inferiore a quella di rendicontazione semestrale delle attività di manutenzione, e cioè entro dieci giorni lavorativi dalla data prevista di ultimazione del ciclo di controlli semestrali in oggetto .

Art. 7 Disposizioni sul personale dell'impresa appaltatrice

La Ditta entro 30 giorni lavorativi dalla data di formale comunicazione dell'aggiudicazione definitiva dell'appalto deve fornire all'Amministrazione la seguente documentazione relativa al personale che impiegherà nel servizio:

- l'elenco nominativo di tutto il personale dipendente utilizzato nell'appalto, corredato per ogni singolo lavoratore dell'indicazione del luogo e data di nascita, della qualifica, del numero di matricola e degli estremi delle posizioni assicurative e previdenziali;
- copia del modello DURC relativo al mese antecedente la formale comunicazione di aggiudicazione definitiva.

La stessa documentazione dovrà essere presentata ogniqualvolta si verifichino modifiche nell'organico impiegato, sia per sostituzioni di personale sia per somministrazione di nuovi servizi.

La Ditta si obbliga ad impiegare, per l'espletamento del servizio, personale qualificato e idoneo a svolgere le relative funzioni, assunto secondo le disposizioni di legge in vigore ed a retribuirlo in misura non inferiore a quella stabilita dal Contratto Collettivo Nazionale e da quello Provinciale di lavoro di categoria.

La Ditta si impegna altresì ad ottemperare a tutti gli obblighi verso i propri dipendenti in base alle disposizioni legislative e regolamentari vigenti in materia di lavoro e di assicurazioni sociali, assumendo a proprio carico tutti gli oneri relativi.

La Ditta deve osservare le norme e le prescrizioni delle leggi e dei regolamenti sulla tutela, protezione, assicurazione ed assistenza dei lavoratori.

E' fatto obbligo alla Ditta di avere una posizione contributiva INPS e INAIL e di esibire, in occasione di ogni liquidazione delle fatture, a semplice richiesta, dei funzionari del Comune di Ome, i documenti comprovanti la regolarità contributiva.

L'Amministrazione si riserva la facoltà di effettuare direttamente tutti gli accertamenti che riterrà opportuni e di coinvolgere l'Ispettorato del Lavoro ed ogni altra autorità pubblica di controllo al fine di assicurarsi che la Ditta osservi le prescrizioni suddette.

La Ditta si impegna formalmente a porre in atto tutti gli accorgimenti necessari affinché siano scrupolosamente rispettate nel corso dei servizi previsti nel presente Capitolato le disposizioni in tema di prevenzione antinfortunistica con particolare riferimento alla normativa di cui al D.Lgs. 81 del 2008 e s.m.i.

Nell'ambito di svolgimento dell'attività di cui al presente capitolato il personale occupato dall'impresa appaltatrice deve essere munito di apposita tessera di riconoscimento corredata da fotografia, contenente le generalità del lavoratore e l'indicazione del datore di lavoro.

I lavoratori saranno tenuti ad esporre detta tessera di riconoscimento all'interno dei luoghi di lavoro ispezionati.

Tale obbligo grava anche in capo ai lavoratori autonomi che esercitano direttamente l'attività di cui al presente capitolato.

I costi della sicurezza, diversi da quelli commessi con l'attività ordinaria della ditta appaltatrice, non vengono quantificati ma sono stati considerati all'interno dell'importo di gara. L'impresa nel formulare l'offerta deve tenerne conto.

L'appaltatore prende visione ed accetta, con la presentazione dell'offerta, il DUVRI contenente le prime indicazioni sulla sicurezza predisposto dal committente ai sensi dell'art. 26 comma 3 del D.Lgs. 81/2008 e s.m.i., allegato "3" al presente capitolato e si impegna ad adottare tutte le misure necessarie a fronteggiare i rischi derivanti da eventuali interferenze tra le attività.

L'appaltatore si impegna, ai fini dell'aggiudicazione, a rendere le dichiarazioni necessarie alla individuazione dei rischi interferenziali e a sottoscrivere il documento integrativo di coordinamento della valutazione dei rischi interferenziali derivanti dall'attività appaltata all'interno degli edifici sedi degli edifici provinciali.

L'appaltatore si impegna altresì ad acquisire, prima di ogni intervento presso gli edifici sedi delle istituzioni scolastiche il documento integrativo di valutazione dei rischi interferenziali, specifico per l'attività svolta. La ditta il proprio personale oltre a uniformarsi alle misure di prevenzione riportate nel DUVRI dovranno sottostare alle indicazioni che potranno essere impartite di volta in volta dal Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione (R.S.P.P.), delle varie attività esercitate negli immobili inseriti nell'appalto.

Art. 8 Responsabilità

Nell'esecuzione dei lavori la Ditta appaltatrice è tenuta all'osservanza di tutte le leggi e regolamenti vigenti in materia di lavori impiantistici, come in materia assicurativa, fiscale, amministrativa, a quelle che dovessero essere emanate durante l'esecuzione dei lavori. La Ditta appaltatrice dovrà osservare quanto prescritto dal D.P.R. 18/04/1994 n.392 "Regolamento recante disciplina del procedimento di riconoscimento delle imprese ai fini dell'installazione, ampliamento e trasformazione degli impianti nel rispetto delle norme di sicurezza" e dalle disposizioni emanate dal CEI, dall'ente UNI e da altri enti normativi riconosciuti dalla legge.

La Ditta aggiudicataria è responsabile dei danni derivanti da prodotti difettosi, ai sensi del D.P.R. 24/05/88 N. 224.

La Ditta appaltatrice si assume ogni responsabilità per i casi di infortuni e di danni eventualmente arrecati al Comune di Ome o a terzi.

Il Comune di Ome non si assume alcuna responsabilità per danni, infortuni od altro che dovessero derivare alla Ditta aggiudicataria o ai suoi dipendenti nell'esecuzione delle prestazioni oggetto del presente Capitolato o per qualsiasi altra causa.

La Ditta appaltatrice sarà comunque tenuta a risarcire il Comune di Ome del danno causato da ogni inadempimento alle obbligazioni derivanti dal presente Capitolato.

Art. 9 Garanzie e coperture assicurative

La Ditta è obbligata, a stipulare una polizza assicurativa che copra i danni subiti dal Comune di Ome a causa del danneggiamento o della distruzione totale o parziale di impianti ed opere, anche preesistenti, verificatisi nel corso dell'esecuzione di lavori o dell'attività di manutenzione. La somma assicurata è stabilita nella misura di Euro 6.000.000,00 (seimilioni/00) per l'intera durata dell'appalto.

La polizza deve inoltre assicurare l'Amministrazione contro la responsabilità civile per danni causati a terzi nel corso dell'esecuzione del servizio con un massimale di Euro 6.000.000,00 (seimilioni/00) per l'intera durata dell'appalto

Sono escluse eventuali franchigie.

La copertura assicurativa decorre dalla data di aggiudicazione definitiva e cessa alla scadenza naturale del periodo contrattuale.

Articolo 10. Prezzo e Fatturazione

10.1 Manutenzioni

Le prestazioni di cui al presente capitolato saranno compensate dal canone annuo offerto.

La fatturazione delle attività verrà effettuata alla fine di ogni semestre e nella misura pari ad un 1/2 del canone annuo. La relativa fattura dovrà essere accompagnata dalla documentazione riguardante la descrizione e la quantificazione delle prestazioni effettuate secondo quanto prescritto ai punti precedenti. Il relativo pagamento sarà effettuato in via posticipata a 30 gg. dalla presentazione della fattura dopo che l'incaricato del Comune di Ome, abbia preso visione e verificato le operazioni di manutenzione effettuate, e a condizione che non vi siano indicazioni contrarie per quanto la posizione della ditta in relazione alla regolarità contributiva con gli Enti Previdenziali (D.U.R.C.).

Non si procederà alla liquidazione delle fatture semestrali sino al ricevimento della verifica del D.U.R.C. con l'attestazione della regolarità contributiva. In caso di D.U.R.C. con segnalazioni di non regolarità si procederà a norma di legge alla sospensione del pagamento della fattura e alla devoluzione dell'intera somma direttamente agli Istituti Previdenziali creditori.

Per tale sospensione o ritardo nei pagamenti la Ditta non potrà sollevare eccezioni al Comune di Ome né avrà diritto ad alcun risarcimento danni.

In caso di non regolarità del D.U.R.C. e in mancanza della regolarizzazione da parte della ditta appaltatrice entro il termine ultimo assegnato, il Comune di Ome provvederà alla risoluzione del contratto per grave inadempimento della ditta.

Sono da considerarsi compresi nel canone annuo tutte le attrezzature e dotazioni individuali del personale, le strumentazioni ed i materiali di consumo (olio, grassi, solventi, detersivi, ecc.) necessari a mantenere in perfetta efficienza gli impianti.

10.2 Forniture e Attività extracanonale

La fatturazione relativa alla fornitura di estintori ed all'attività extracanonale sarà mensile.

Le fatture dovranno inoltre avere allegato copia del relativo documento di trasporto.

Il pagamento è in ogni caso subordinato all'esito positivo delle operazioni di verifica di cui all'art.10.1.

Art. 11 Revisione prezzi

I prezzi offerti sono fissi e invariabili e per tutta la durata del contratto non saranno sottoposti a revisione.

Art. 12 Controlli delle attività

Il Comune di Ome si riserva la facoltà di eseguire controlli in qualsiasi momento e senza preavviso sull'esecuzione del servizio manutenzione degli estintori e sulle norme organizzative dello stesso.

A seguito di tali controlli, sarà verbalizzata la conformità o meno del servizio alle prescrizioni di cui al presente Capitolato.

In caso di inadempienza degli obblighi contrattualmente assunti, la Ditta appaltatrice sarà tenuta ad eliminare l'inadempienza entro il giorno successivo alla diffida, anche telefonica, fatta dall'Ufficio Tecnico del Comune.

Nel caso in cui la Ditta appaltatrice non provvedesse a ripristinare la conformità della prestazione fornita, il Comune di Ome potrà rivolgersi ad altri fornitori, addebitando alla Ditta appaltatrice i costi sostenuti e applicando le penali di cui all'art.16.

Articolo 13. Subappalto – cessione di contratto

Per il subappalto si applicano i disposti dell'art. 105 del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i. e dovrà essere espressamente autorizzato dal Comune di Ome. In ogni caso la Ditta subappaltatrice dovrà possedere i requisiti richiesti per l'organizzazione dell'appalto.

Resta ferma la responsabilità della Ditta aggiudicataria nei confronti del Comune di Ome per il complesso degli obblighi previsti dal presente Capitolato.

Il contratto non può essere ceduto, a pena di nullità salvo quanto previsto dall'art. 105 del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i.

Articolo 14. Descrizione del servizio ordinario

Le attività relative al servizio di manutenzione ordinaria dovranno essere svolte nelle ore di lavoro o di apertura dei plessi scolastici, secondo un orario che sarà comunicato dopo l'affidamento dell'appalto e concordato con il Comune di Ome e i Responsabili delle scuole interessate.

Le date degli interventi di manutenzione programmata dovranno essere preventivamente concordate almeno una settimana prima con l'ufficio tecnico.

Il personale che espletterà il servizio dovrà essere regolarmente coperto da tutti gli obblighi assicurativi; dovrà aver ricevuto la formazione tecnica necessaria allo svolgimento delle proprie mansioni e la necessaria formazione in materia di sicurezza del lavoro per la tutela della propria ed altrui salute.

Dovrà inoltre essere dotato di idonee attrezzature e Dispositivi di Protezione Individuale a norma ed adeguati ai rischi lavorativi.

Il Comune di Ome fornirà alla ditta che assumerà la manutenzione degli impianti, oltre al più volte citato DUVRI, il proprio Piano di Emergenza contenente tutte le informazioni utili in caso di incendio o altre emergenze.

L'assuntore prenderà in carico gli impianti, garantendo di effettuare tutte le azioni necessarie al mantenimento degli stessi in perfetta efficienza.

Eventuali anomalie e malfunzionamenti saranno tempestivamente segnalate dalla ditta di manutenzione, la quale si impegna ad intervenire entro 48 ore dalla chiamata.

Le ore lavorative e le eventuali parti di ricambio necessarie per tali interventi straordinari saranno contabilizzate sulla base del listino/tariffario che dovrà essere allegato all'offerta economica e che sarà parte integrante della stessa.

Articolo 15. Osservanza di Leggi e Regolamenti

Riguardo le norme di esercizio e di conduzione dell'impianto per quanto non precisato nel presente capitolato, si fa richiamo alla osservanza di tutti i decreti e regolamenti in vigore e di quelli che eventualmente potranno essere emanati durante la gestione dell'appalto.

Riferimenti Normativi per la Manutenzione:

- Dlgs del 09 aprile 2008 n. 81 e s.m.i.
- DUVRI allegato
- D.M. 64 10 marzo 98 art. 4
- Normativa di Buona tecnica UNI 9994-1:
- Normativa di buona tecnica UNI EN 1866-1
- Riferimenti Normativi per il Collaudo
- Decreto 16 Gennaio 2001
- Decreto 19 Aprile 2001
- Decreto 1 Dicembre 2004

Art. 16 Penalità

16.1 Manutenzione

In caso di inadempienze e/o ritardi nell'esecuzione del servizio di manutenzione sarà applicata una penale pari a Euro 50,00 per ogni giorno di ritardo non giustificato rispetto al termine di ultimazione degli interventi previsti e/o richiesti.

Il ritardo verrà definito:

nel caso delle operazioni di manutenzione: prendendo come riferimento la data di ultimazione del ciclo di controllo semestrale (verrà cioè verificato che al termine stabilito, entro il quale l'intero ciclo di controllo semestrale avrebbe dovuto essere eseguito, lo stesso e tutti gli altri interventi previsti siano stati effettivamente eseguiti);

nel caso di interventi straordinari richiesti dall'Amministrazione: prendendo come riferimento la data prescritta e/o riportata nel buono d'ordine.

16.2 Fornitura

Qualora la consegna e l'installazione delle apparecchiature avvengano con ritardo rispetto ai termini stabiliti nel buono d'ordine, l'Amministrazione applicherà una penale pari all'1% per ogni giorno maturato di ritardo, calcolata sull'importo della fornitura non eseguita puntualmente.

Ai fini dell'applicazione della penale sarà considerata come non avvenuta la consegna del materiale che sia stato rilevato non conforme in sede di controllo.

16.3 Altri inadempimenti della Ditta

Ogni altra casistica di inadempimento rispetto alle prescrizioni contenute nel presente Capitolato sarà sanzionato con una penale pari a Euro 50,00 per ogni singolo inadempimento e/o per giorno di ritardo non giustificato rispetto ai termini di ultimazione previsti.

16.4 Applicazione

Gli importi delle penalità che dovessero in generale applicarsi saranno trattenuti con semplice atto amministrativo, previa nota formale di contestazione degli addebiti, sull'ammontare delle fatture ammesse in pagamento.

Articolo 17. Risoluzione del Contratto

E' facoltà dell'Amministrazione risolvere di diritto il contratto:

- in caso di ripetute inosservanze delle prescrizioni contrattuali (cinque inosservanze accertate e formalizzate, incluse tra queste i ritardi nella consegna e/o la mancata esecuzione della fornitura);
- in caso di subappalto non autorizzato ed in caso di cessione del contratto;
- in caso di vizi riguardanti lo svolgimento dei servizi e/o delle forniture tali da dover comportare per l'Amministrazione il ricorso ad un altro fornitore esterno;
- in caso di messa in liquidazione, stato di fallimento, concordato preventivo, stati di moratoria e conseguenti atti di sequestro o di pignoramento o altri casi di cessione di attività o di cessazione dell'impresa appaltatrice;
- quando risulti accertato il mancato rispetto delle ingiunzioni o diffide fattegli dall'amministrazione, nei termini imposti dagli stessi provvedimenti, in relazione alle violazioni di legge o regolamenti, nonché del presente capitolato.

La risoluzione avviene tramite provvedimento comunicato alla Ditta senza necessità di atti giudiziari salvo il risarcimento dei danni e l'escussione della cauzione prestata dalla Ditta.

Il provvedimento di risoluzione del contratto e' oggetto di notificazione alla Ditta secondo le vigenti disposizioni di legge.

L'inosservanza degli obblighi concernenti il personale, in materia di lavoro e sicurezza, ed indicati negli articoli precedenti 7, 8 e 9 determina l'immediata risoluzione del contratto.

Il rapporto tra il Comune di Ome e la Ditta aggiudicataria si intenderà risolto di diritto ai sensi dell'art. 1456 c.c.

Articolo 18. Controversie

Per ogni controversia che dovesse insorgere nell'esecuzione dei rapporti di cui al presente appalto sarà competente il foro di Brescia.

Articolo 19. Trattamento dei dati

Ai sensi del D.Lgs. 30 giugno 2003 n. 196, i dati forniti dalla ditta appaltatrice saranno trattati dal Comune di Ome esclusivamente per le finalità connesse alla gara e per la eventuale stipula e gestione del contratto.

Art. 20 Tabella riepilogativa della localizzazione dei sistemi antincendio

	Estintori a polvere					Estintore idrico	Estintore CO2	Rilevatori di fumo e incendi	Idranti	Idranti	porta REI	Pulsanti	Tabella Ottica	Sirena
	2Kg	4Kg	6Kg	9Kg	12Kg									
Municipio			13	1		1 da 6kg	1 da 2kg							
Autovettura polizia	1	1												
Biblioteca				1										
Sede AVIS			2											
Automezzi Operai	3													
Accademia Musicale			4							2				
Istituto comprensivo			15	7	1		1 da 5kg	4	8+1 attacco autopompa	5	4			2
Scuola materna			4		1		1 da 5kg		1	4				
Magazzino comunale			2											
Fondazione Malossi			12			2 da 6kg	1 da 5kg	16	3+1 colonna	1	2	6	6	
TOTALE	4	1	52	9	2	3	4	20	12+2	1	13	10	6	2

Allegato 1

Presidi Antincendio manutenzione

Voce	Mezzo di estinzione	Attività	Frequenza	quantità n°	Prezzo annuo offerto €/cadauno
01	Estintore a polvere da kg. 2	Sorveglianza e controllo	Ogni 6 mesi	4	
02	Estintore a polvere da kg. 4	Sorveglianza e controllo	Ogni 6 mesi	1	
03	Estintore a polvere da kg. 6	Sorveglianza e controllo	Ogni 6 mesi	52	
04	Estintore a polvere da kg. 9	Sorveglianza e controllo	Ogni 6 mesi	9	
05	Estintore a polvere da kg. 12	Sorveglianza e controllo	Ogni 6 mesi	2	
06	Estintore idrico da kg. 6	Sorveglianza e controllo	Ogni 6 mesi	3	
07	Estintore CO2 da kg. 2	Sorveglianza e controllo	Ogni 6 mesi	1	
08	Estintore CO2 da kg. 5	Sorveglianza e controllo	Ogni 6 mesi	3	
09	IDRANTI A CASSETTA UNI 45	controllo	Ogni 6 mesi	12+2	
07	IDRANTI UNI 70 PER ATTACCO AUTOMEZZO VVF	controllo	Ogni 6 mesi	1	
08	ESTINTORI	Revisione: ricarica + ricambi	Secondo norma UNI 9994-1		
09	ESTINTORI	Collaudo	Secondo norma UNI 9994-1		
10	IDRANTI	Prova pressione idranti	Annuale UNI EN 671-3 2001	13+2	
11	IDRANTI	Prova pressione manichetta	Annuale UNI EN 671-3 2001	13+2	
12	Manutenzione porte REI 1 anta	Controllo funzionamento	Ogni 6 mesi	13	
13	Manutenzione e controllo rivelatori di fumo ed incendio	Controllo funzionamento	Ogni 6 mesi	20	
14	Registro antincendio	compilazione	Ad ogni attività		
15	Manutenzione pulsanti	Controllo funzionamento	Secondo la norma	10	
16	Tabella ottica	Controllo funzionamento	Secondo la norma	6	
17	Sirena	Controllo funzionamento	Secondo la norma	2	

Allegato 2

TABELLA PREZZI RICAMBI E ACCESSORI

ESTINTORI Gli estintori offerti si intendono tutti omologati secondo quanto prescritto dal DM 7 gennaio 2005	Prezzo offerto €/cad
Estintore portatile a polvere da kg. 2	
Estintore portatile a polvere da kg. 4	
Estintore portatile a polvere da kg. 6 34A 233BC	
Estintore portatile a polvere da kg. 12 55A 233BC	
Estintore portatile a polvere da kg. 9	
Estintore portatile a polvere da kg. 12	
ACCESSORI PER ESTINTORI	
Piantana con estintore senza asta e cartello	
Piantana con estintore con asta e cartello	
Cassetta portaestintore kg. 4-6 chiusura a chiave	
Cassetta acciaio verniciata rossa per estintore kg. 6	
Cassetta acciaio verniciata rossa estintore kg. 9 e 12 e CO2 kg. 5	
Cassetta in ABS per estintore kg. 6 coperchio trasparente TR6	
Cassetta in ABS per estintore kg. 9 coperchio trasparente TR9	
Cassetta in ABS per estintore kg. 6 coperchio rosso RR6	
Cassetta in ABS per estintore kg.9 coperchio rosso RR9	
Lastra safe crasch per cassetta portaestintore	
CASSETTE PER IDRANTI	
Cassetta per esterno in acciaio verniciato rosso UNI 45	
Cassetta mod. TEXAS UNI 45 con sigillo	
MANICHETTE PER IDRANTI	
Manichette UNI 45 m. 20 omologata	
LANCE	
Lancia UNI 45 senza velo triplo effetto UNI EN 671-2	
Lancia UNI 45 con velo triplo effetto UNI EN 671-2	
LASTRE SAFE CRASCH	
Lastre safecrasch UNI 45 dim. 33x54	
VARIE	
Cartello bifacciale a norma dim. 31x25	
Cassetta porta documenti	
Cassetta porta chiave	
Coperta antifiamma dim. 180x180 in tubolare	
Registro sicurezza antincendio	

COMUNE DI OME

PROVINCIA DI BRESCIA

Piazza A. Moro, 1 – 25050 Ome (BS)

Tel. 030-652025 / Fax 030-652283 / E-mail tecnico_ome@comune.ome.bs.it / C.F. e Partita IVA: 00841600174



Allegato C

UFFICIO TECNICO COMUNALE

DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI DA INTERFERENZE

D.U.V.R.I.

INFORMAZIONI SUI RISCHI SPECIFICI LUOGO DI LAVORO

(art. 26, comma 1 lett. b, D.Lgs 81/08)

MISURE ADOTTATE PER ELIMINARE O

RIDURRE AL MINIMO I RISCHI DA INTERFERENZE

(art. 26, comma 3, D.Lgs 81/08)

Manutenzione degli estintori, dei sistemi fissi di estinzione incendi, porte tagliafuoco e delle relative forniture accessorie
per gli immobili di proprietà del COMUNE DI OME

febbraio 2019

RSPP : Ing. Ireneo Percesepe

DATORE DI LAVORO : Ing. Giovanni Fior

ANAGRAFICA DELL'ENTE APPALTANTE	3
AZIENDA APPALTATRICE ESTERNA	3
DESCRIZIONE DELLE ATTIVITA' OGGETTO DELL'APPALTO	3
INTERVENTI PREVISTI	3
LUOGHI OGGETTO DELLE ATTIVITA'	6
PERTINENZE ESTERNE	6
VERIFICA DELL'IDONEITA' DELL'AZIENDA APPALTATRICE	6
<i>VALUTAZIONE DEI RISCHI DA INTERFERENZE</i>	8
CONSIDERAZIONI GENERALI	8
TIPOLOGIA DEI RISCHI DA INTERFERENZE CONSIDERATI	8
TIPOLOGIA E CRITERI ADOTTATI PER LA VALUTAZIONE DEI RISCHI	9
METODOLOGIA SPECIFICA PER LA INDIVIDUAZIONE DEI RISCHI DA INTERFERENZA ...	10
INFORMAZIONI SUI RISCHI SPECIFICI DEGLI AMBIENTI DI LAVORO	10
MISURE GENERALI E COMPORTAMENTI DA ADOTTARE	11
DI ORDINE GENERALE	11
VIE DI FUGA ED USCITE DI SICUREZZA	11
APPARECCHI ELETTRICI E COLLEGAMENTI ALLA RETE ELETTRICA	12
INTERRUZIONI ALLE FORNITURE DI ENERGIA ELETTRICA, GAS, ACQUA	12
IMPIANTO ANTINCENDIO	13
SOVRACCARICHI SUI SOLAI	13
EMERGENZA IN CASO DI SVERSAMENTO DI SOSTANZE PERICOLOSE	13
SUPERFICI SCIVOLOSE O BAGNATE NEI LUOGHI DI LAVORO	14
SEGNALETICA DI SICUREZZA	14
POLVERI E FIBRE DERIVANTI DA LAVORAZIONI	14
USO DI AGENTI CHIMICI VERNICIANTI, DETERGENTI, ECC	15
FIAMME LIBERE	15
COOPERAZIONE E COORDINAMENTO	16
VERBALE DI SOPRALLUOGO PRELIMINARE CONGIUNTO	16
INFORMAZIONE AI LAVORATORI SULLE INTERFERENZE	16
ALLARME, EMERGENZA, EVACUAZIONE DEL PERSONALE	17
DISPOSITIVI DI PROTEZIONE INDIVIDUALE (DPI)	17
PROCEDURE D'EMERGENZA ED ADDETTI	18
COMPITI E PROCEDURE GENERALI	18
CHIAMATA SOCCORSI ESTERNI	18
GESTIONE INTERFERENZE	19
RISCHI EVIDENZIATI DALL'ANALISI	19
DISPOSITIVI DI PROTEZIONE INDIVIDUALE OBBLIGATORI	22
VALIDITA' E REVISIONI	22
DICHIARAZIONI	22
COSTI DELLA SICUREZZA RELATIVI AI RISCHI DA INTERFERENZE	22
CONCLUSIONI	22

ANAGRAFICA DELL'ENTE APPALTANTE

Comune di Ome

Sede : Piazza A. Moro n° 2 – 25050 Ome - BS
Telefono: 030 –652025
fax. 030 – 652283
e – mail : tecnico_ome@comune.ome.bs.it (ufficio tecnico)
C.F e P.I. 00841600174

Sindaco Dott. Aurelio Filippi
Responsabile Ufficio Tecnico : Ing. Giovanni Fior
Datore di lavoro: Ing. Giovanni Fior
R.S.P.P. Ing. Ireneo Percesepe

AZIENDA APPALTATRICE ESTERNA

Ragione sociale	Oggetto appalto	Datore lavoro	RSPP
	Manutenzione estintori		

Sede :
Telefono:
fax.
e – mail :
C.F e P.I. :
C.C.I.A.A.:

DESCRIZIONE DELLE ATTIVITA' OGGETTO DELL'APPALTO

Manutenzione degli estintori, dei sistemi fissi di estinzione incendi, porte tagliafuoco e delle relative forniture accessorie per gli immobili di proprietà del COMUNE DI OME

INTERVENTI PREVISTI

Gli interventi previsti possono essere così riassunti :

1. Controllo iniziale (rif. 4.3 norma UNI 9994-1)

Consiste in un esame anche contemporaneo al controllo periodico dell'azienda di manutenzione subentrante e deve prevedere :

- a) che gli estintori non rientrino fra quelli per i quali non è consentita la manutenzione, (punto 6 UNI 9994-1) ;
- b) che le iscrizioni e le marcature siano presenti e ben leggibili;

- c) di verificare l'esistenza delle registrazioni delle attività di manutenzione eseguite sugli estintori antincendio;
- d) controllare la disponibilità del libretto d'uso e manutenzione rilasciato dal produttore;

2. Sorveglianza periodica

La sorveglianza consiste in una misura di prevenzione, che deve essere effettuata dalla persona responsabile che abbia ricevuto adeguata informazione. La sorveglianza è finalizzata ad esaminare lo stato dell'estintore tramite l'effettuazione dei seguenti accertamenti : (rif. 4.4 norma UNI 9994-1):

- a) che l'estintore e il supporto siano integri
- b) che l'estintore sia presente e segnalato con apposito cartello ai sensi della legislazione vigente;
- c) che il cartello sia chiaramente visibile, l'estintore sia immediatamente utilizzabile e l'accesso allo stesso libero da ostacoli;
- d) che l'estintore non sia stato manomesso, in particolare risulti sigillato il dispositivo di sicurezza per evitare azionamenti accidentali;
- e) che le iscrizioni siano ben leggibili;
- f) che l'indicatore di pressione, se presente, indichi un valore di pressione compreso all'interno del campo verde;
- g) che il cartellino di manutenzione sia presente sull'apparecchio e che non sia stata superata la data per le attività previste;
- h) che l'estintore portatile non sia collocato a pavimento;

3. Controllo periodico

Consiste in una misura di prevenzione atta a verificare, con frequenza massima di sei mesi, l'efficienza, e la piena funzionalità di tutti gli estintori presenti, presenti presso gli immobili elencati nel presente Capitolato, compreso quelli di successivo affidamento, attivando tutti gli interventi necessari. Tale prescrizione si riferisce anche al mantenimento del corretto stato di funzionamento di tutti gli estintori affidati, anche a seguito di segnalazione di anomalia verificatasi al di fuori della normale attività programmata. Il controllo si esplica tramite l'effettuazione dei seguenti accertamenti (rif. 4.5 norma UNI 9994-1):

- a) le verifiche di cui alla fase di sorveglianza
- b) per gli estintori pressurizzati a pressione permanente il controllo della pressione interna con strumento indipendente;
- c) per gli estintori a biossido di carbonio il controllo dello stato di carica tramite pesatura;
- d) controllo di presenza, del tipo e della carica delle bombole di gas ausiliario per gli estintori pressurizzati con tale sistema;
- e) L'estintore non presenti anomalie quali ugelli ostruiti, perdite, tracce di corrosione sconessioni o incrinature di tubi flessibili, ecc;
- f) L'estintore sia esente da danni alle strutture di supporto e alla maniglia di trasporto: in particolare, se carrellato, abbia ruote funzionante;
- g) Sia esente da danni e ammaccature al serbatoio.

4. Revisione programmata

Consiste in una serie di interventi tecnici di prevenzione, da effettuarsi con periodicità non superiore a quella indicata del punto 3.4 dell'art. 3 del Capitolo Speciale, atta a verificare e rendere perfettamente efficiente l'estintore, tramite l'effettuazione dei seguenti accertamenti e interventi (rif. 4.6.1 norma UNI 9994-1):

- a) Esame interno all'apparecchio per verifica del buono stato di conservazione;
- b) Esame e controllo funzionale di tutte le parti;
- c) Controllo di tutte le sezioni di passaggio del gas ausiliario, se presente, e dell'agente estinguente, in particolare il tubo pescante, i tubi flessibili, i raccordi e gli ugelli, per verificare se siano liberi da incrostazioni, occlusioni e sedimentazioni;
- d) Controllo dell'assale e delle ruote, quando esistenti;
- e) Ripristino delle protezioni superficiali, se danneggiate;
- f) sostituzione dei dispositivi di sicurezza contro le sovrappressioni se presenti;
- g) sostituzione dell'agente estinguente;
- h) sostituzione delle guarnizioni;
- i) sostituzione della valvola erogatrice per gli estintori a biossido di carbonio per garantire sicurezza ed efficienza;

5. Collaudo

Estintori:

Le operazioni di collaudo possono essere eseguite presso l'utilizzatore e/o presso la sede attrezzata della ditta di manutenzione, applicando quanto previsto dalla normativa UNI 9994-1. Consiste in una misura di prevenzione atta a verificare, la stabilità del serbatoio o della bombola dell'estintore, in quanto facente parte di apparecchi a pressione. Gli estintori a biossido di carbonio (CO₂) devono rispettare le scadenze indicate dalla legislazione vigente in materia di gas compressi e liquefatti.

Cassette Idranti e Idranti a Colonna (norma UNI EN 10779- UNI EN 14540 e UNI EN 671)

L'attività si articolerà in due visite semestrali, durante le quali per ogni singolo idrante dovranno essere eseguite le seguenti attività:

- controllo delle tenute;
- controllo dello stato di conservazione degli accessori;
- lubrificazione delle parti meccaniche di manovra;
- misurazione della pressione statica effettuata nei punti idraulicamente più sfavorevoli;
- verifica della data di scadenza per il ricollaudato delle manichette.

Tali attività, comprensive di tutti i materiali di consumo eventualmente necessari, si intendono compensate nel corrispettivo stabilito come canone annuale.

Porte tagliafuoco (norma UNI 1634)

Controllo semestrale:

- le porte tagliafuoco devono essere regolarmente controllate per assicurarsi che non sussistano danneggiamenti e che chiudano regolarmente;

- per i dispositivi di autochiusura, il controllo deve assicurare che la porta ruoti liberamente e che il dispositivo di autochiusura operi effettivamente.

LUOGHI OGGETTO DELLE ATTIVITA'

La prestazione interesserà gli immobili di proprietà comunale:

- Municipio Piazza A. Moro 1
- Biblioteca: Via Maestrini 1
- Istituto Comprensivo scuola elementare e media di Ome Via valle 7
- Scuola materna via Valle 9
- Accademia musicale via Valle 9b
- Magazzino comunale via Valle
- Palestra scolastica Piazza Mercato
- estintore in dotazione dell'automezzo della polizia locale

La Ditta Appaltatrice non può accedere a luoghi diversi da questi se non preventivamente autorizzata dalla Committente.

PERTINENZE ESTERNE

All'interno delle pertinenze, laddove presenti, la Ditta Appaltatrice deve fare attenzione al rischio di investimento di persone a seguito del transito di automezzi e di manovre degli stessi e deve procedere con autoveicoli ed automezzi a passo d'uomo.

È fatto divieto alla Ditta Appaltatrice di parcheggiare automezzi ad ostruzione di uscite di emergenza, vie di fuga, percorsi esterni, ecc.

Sarà cura della Ditta Appaltatrice vigilare affinché i propri dipendenti evitino pericolosi comportamenti di guida di automezzi o l'uso improprio degli stessi quali ad esempio l'eccessiva velocità, le mancate precedenze, la guida sotto l'azione dell'alcool, psicofarmaci, stupefacenti, ecc.. Sulle aree di pertinenza esterna agli edifici, l'eventuale carico/scarico di materiale e/o attrezzature oggetto del servizio dagli/sugli automezzi della Ditta Appaltatrice dovrà avvenire sempre in accordo con la Committente.

In assenza di aree di pertinenza, lo scarico ed il carico di materiale e/o attrezzature oggetto del servizio dagli/sugli automezzi della Ditta Appaltatrice avverrà sulla pubblica via, restando a carico della Ditta ogni onere riguardante il rispetto e l'applicazione delle norme previste dal codice della strada oltre che la massima prudenza al fine di evitare intralcio alla circolazione (blocco al passaggio dei mezzi di soccorso, ostacolo all'accesso dell'edificio, causa di incidenti, ecc.).

In caso di presenza di cancelli/portoni/sbarre/ automatici di accesso alle pertinenze esterne degli stabilimenti della Azienda, la Ditta Appaltatrice deve attuare cautele nelle fasi di apertura/chiusura evitando rischi di cesoiamento, trascinarsi, schiacciamento che gli stessi possono comportare pur in presenza dei necessari dispositivi di sicurezza previsti dalla normativa.

Devono essere evitate le attività di mantenimento in moto degli automezzi con conseguente produzione dei gas di scarico e inquinamento ambientale.

Negli eventuali spazi interrati o seminterrati non è consentito l'accesso e la sosta ad automezzi alimentati a gas GPL dotati di serbatoi e impianti non omologati.

VERIFICA DELL'IDONEITA' DELL'AZIENDA APPALTATRICE

Fino alla data di entrata in vigore del decreto di cui all'art. 6, comma 8, lett. g) del D.L.gs. n° 81/08, l'Azienda, Committente, verificherà con Contratto d'Appalto l'idoneità tecnico professionale della Impresa Appaltatrice o dei lavoratori autonomi mediante:

- acquisizione del certificato di iscrizione alla CCIAA;
- acquisizione dell'autocertificazione dell'impresa Appaltatrice o dei lavoratori autonomi, del possesso dei requisiti di idoneità tecnico professionale, ai sensi dell'art. 47 del Testo Unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa, di cui al D.P.R. n. 445 del 28 dicembre 2000.

VALUTAZIONE DEI RISCHI DA INTERFERENZE

CONSIDERAZIONI GENERALI

L'art. 26, comma 1 lettera b, del D.Lgs. 81/08 impone al Datore di Lavoro di fornire alle Aziende Appaltatrici o ai lavoratori autonomi dettagliate informazioni sui rischi specifici esistenti nell'ambiente in cui sono destinati ad operare e sulle misure di prevenzione e di emergenza adottate in relazione alla propria attività.

Il comma 3 dell'art. 26 dello stesso D.Lgs., inoltre, impone al datore di lavoro committente di promuovere la cooperazione ed il coordinamento di cui al comma 2, elaborando un **unico documento di valutazione dei rischi da interferenze** (nel seguito denominato DUVRI) che indichi le misure adottate per eliminare o, ove ciò non sia possibile, ridurre al minimo i rischi da interferenze.

Il presente documento ha lo scopo di indicare i rischi, le prevenzioni ed eventuali DPI inerenti le interferenze con le attività svolte in azienda da parte di aziende esterne alle quali sia stato appaltato uno o più servizi mediante regolare contratto, al quale verrà allegato il presente DUVRI.

La Valutazione dei Rischi cui sono esposti i lavoratori delle aziende esterne ha richiesto l'analisi dei luoghi di lavoro e delle situazioni in cui i lavoratori delle aziende esterne vengono a trovarsi nello svolgimento delle attività appaltate, ed è finalizzata all'individuazione e all'attuazione di misure di prevenzione e di provvedimenti da attuare.

Pertanto essa è legata sia al tipo di attività lavorativa svolta nell'unità produttiva sia a situazioni determinate da sistemi quali ambiente di lavoro, strutture ed impianti utilizzati, materiali e prodotti coinvolti nei processi.

L'obbligo di cooperazione imposto al committente, e di conseguenza il contenuto del presente DUVRI, è limitato all'attuazione di quelle misure rivolte ad eliminare i pericoli che, per effetto dell'esecuzione delle opere o dei servizi appaltati, vanno ad incidere sia sui dipendenti dell'appaltante sia su quelli dell'appaltatore, mentre per il resto ciascun datore di lavoro deve provvedere autonomamente alla tutela dei propri prestatori d'opera subordinati, assumendone la relativa responsabilità.

TIPOLOGIA DEI RISCHI DA INTERFERENZE CONSIDERATI

Sono stati considerati RISCHI DA INTERFERENZE, per i quali è stato predisposto il presente DUVRI:

- I RISCHI derivanti da sovrapposizioni di più attività svolte ad opera di lavoratori appartenenti ad Aziende diverse, compresi i lavoratori dell'Azienda committente
- I RISCHI indotti o immessi nel luogo di lavoro del committente dalle lavorazioni eseguite dalle Aziende Appaltatrici;
- I RISCHI già esistenti nel luogo di lavoro del committente, ove è previsto che debbano operare le Aziende Appaltatrici, ma ulteriori rispetto a quelli specifici dell'attività propria dell'appaltatore;
- I RISCHI derivanti da modalità di esecuzione particolari richieste esplicitamente dal committente e comportanti rischi ulteriori rispetto a quelli specifici delle attività appaltate.

TIPOLOGIA E CRITERI ADOTTATI PER LA VALUTAZIONE DEI RISCHI

L'analisi valutativa effettuata può essere, nel complesso, suddivisa nelle seguenti due fasi principali:

- A) Individuazione di tutti i possibili PERICOLI per ogni interferenza esaminata
- B) Valutazione dei RISCHI relativi ad ogni pericolo individuato nella fase precedente

Nella fase **A** sono stati individuati i possibili pericoli osservando i lavoratori nello svolgimento delle attività lavorative. Nella fase **B**, per ogni pericolo accertato, si è proceduto a:

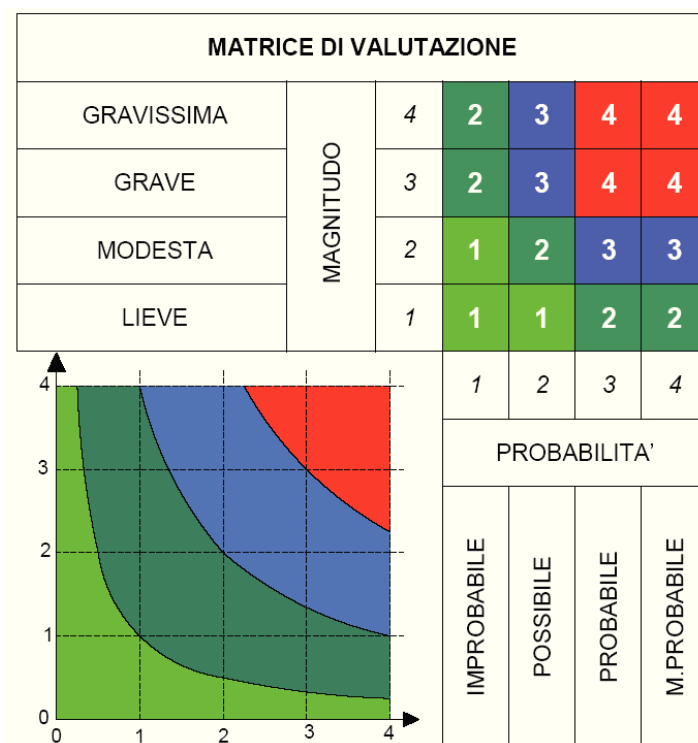
1) individuazione delle possibili conseguenze, considerando ciò che potrebbe ragionevolmente accadere, e scelta di quella più appropriata tra le quattro seguenti possibili **MAGNITUDO** del danno e precisamente:

MAGNITUDO (M)	VALORE	DEFINIZIONE
LIEVE	1	Infortunio o episodio di esposizione acuta o cronica rapidamente reversibile che non richiede alcun trattamento
MODESTA	2	Infortunio o episodio di esposizione acuta o cronica con inabilità reversibile e che può richiedere un trattamento di primo soccorso
GRAVE	3	Infortunio o episodio di esposizione acuta o cronica con effetti irreversibili o di invalidità parziale e che richiede trattamenti medici
GRAVISSIMA	4	Infortunio o episodio di esposizione acuta o cronica con effetti letali o di invalidità totale

2) valutazione della **PROBABILITA'** della conseguenza individuata nella precedente fase A, scegliendo quella più attinente tra le seguenti quattro possibili:

PROBABILITA' (P)	VALORE	DEFINIZIONE
IMPROBABILE	1	L'evento potrebbe in teoria accadere, ma probabilmente non accadrà mai. Non si ha notizia di infortuni in circostanze simili.
POSSIBILE	2	L'evento potrebbe accadere, ma solo in rare circostanze ed in concomitanza con altre condizioni sfavorevoli
PROBABILE	3	L'evento potrebbe effettivamente accadere, anche se non automaticamente. Statisticamente si sono verificati infortuni in analoghe circostanze di lavoro
MOLTO PROBAB.	4	L'evento si verifica nella maggior parte dei casi, e si sono verificati infortuni in azienda o in aziende similari per analoghe condizioni di lavoro.

3) valutazione finale dell'entità del **RISCHIO** in base alla combinazione dei due precedenti fattori e mediante l'utilizzo della seguente **MATRICE** di valutazione, ottenuta a partire dalle curve Iso-Rischio.



Dalla combinazione dei due fattori precedenti (PROBABILITA' e MAGNITUDO) viene ricavata, come indicato nella Matrice di valutazione sopra riportata, l'Entità del RISCHIO, con la seguente gradualità:



METODOLOGIA SPECIFICA PER LA INDIVIDUAZIONE DEI RISCHI DA INTERFERENZA

La individuazione dei RISCHI DA INTERFERENZA si compone essenzialmente di due fasi:

- la prima è l'acquisizione delle informazioni sulle attività che dovranno essere svolte dall'Azienda Appaltatrice all'interno dei locali degli immobili individuati dall'Ente Committente e nel recepimento del documento di valutazione dei rischi specifici della Azienda Appaltatrice, in modo da individuare eventuali attrezzature o sostanze pericolose impiegate o particolari lavorazioni che potrebbero generare pericoli in caso di interferenza con altre lavorazioni
- la seconda prevede la definizione delle aree interessate, la individuazione dei soggetti interferenti e l'esplicitazione dei rischi che potrebbero essere generati dalla interferenza di più lavorazioni contemporanee. Come indicato nello specifico capitolo (GESTIONE INTERFERENZE) per tutti i pericoli individuati è stata effettuata la valutazione del relativo rischio e sono state individuate le misure di prevenzione e protezione obbligatorie.

INFORMAZIONI SUI RISCHI SPECIFICI DEGLI AMBIENTI DI LAVORO

Per tutte le informazioni sui rischi specifici esistenti negli ambienti in cui sono destinati ad operare le aziende esterne e sulle misure di prevenzione e di emergenza adottate in relazione alla propria attività, si rimanda al

Documento di Valutazione dei Rischi (DVR) elaborato dall'Ente committente.

MISURE GENERALI E COMPORTAMENTI DA ADOTTARE

Oltre alle misure di prevenzione espressamente indicate nella successiva sezione specifica, che contiene anche l'elenco dei rischi di interferenza con relativa valutazione, durante lo svolgimento delle attività lavorative da parte dell'azienda esterna, dovranno essere sempre osservate le seguenti misure.

DI ORDINE GENERALE

Aziende Appaltatrici

- E' vietato l'utilizzo di qualsiasi attrezzatura o sostanza di proprietà del Comune di Ome se non espressamente autorizzato in forma scritta. Il personale esterno è tenuto ad utilizzare esclusivamente il proprio materiale (macchine, attrezzature, utensili) che deve essere rispondente alle norme antinfortunistiche ed adeguatamente identificato. L'uso di tale materiale deve essere consentito solo a personale addetto ed adeguatamente addestrato.
- Le attrezzature proprie utilizzate dall'azienda esterna o dai lavoratori autonomi devono essere conformi alle norme in vigore e tutte le sostanze eventualmente utilizzate devono essere accompagnate dalla relative schede di sicurezza aggiornate.
- Nell'ambito dello svolgimento delle attività, il personale esterno occupato deve essere munito di apposita tessera di riconoscimento corredata di fotografia, contenente le generalità del lavoratore e l'indicazione del datore di lavoro. I lavoratori sono tenuti ad esporre detta tessera di riconoscimento (art 6 della Legge 123/2007).
- Prima dell'inizio dei lavori di contratto, l'azienda appaltatrice dovrà comunicare i nominativi del personale che verrà impiegato per il compimento di quanto previsto nel contratto d'appalto stesso, dichiarando di avere impartito ai lavoratori la formazione specifica prevista nel presente documento.

Azienda Committente ed Aziende Appaltatrici

- Si provvederà alla immediata comunicazione di rischi non previsti nel presente DUVRI e che si manifestino in situazioni particolari o transitorie.

VIE DI FUGA ED USCITE DI SICUREZZA

Aziende Appaltatrici

- Le Ditte che intervengono negli edifici di proprietà del Comune di Ome devono obbligatoriamente prendere visione della planimetria dei locali con la indicazione delle vie di fuga e della localizzazione dei presidi di emergenza comunicando al Datore di Lavoro interessato ed al servizio di prevenzione e protezione eventuali modifiche temporanee necessarie per lo svolgimento dei propri lavori.
- L'Azienda esterna dovrà preventivamente prendere visione della distribuzione planimetrica dei locali e della posizione dei presidi di emergenza e della posizione degli interruttori atti a disattivare le alimentazioni idriche, elettriche e del gas. Deve inoltre essere informato sui responsabili per la gestione delle emergenze nominati ai sensi del D.Lgs. 81/08 nell'ambito delle sedi dove si interviene.

Ente Committente ed Aziende Appaltatrici

- I mezzi di estinzione saranno sempre facilmente raggiungibili attraverso percorsi che devono sempre rimanere sgombri e liberi.
- I corridoi e le vie di fuga in generale devono essere mantenuti costantemente in condizioni tali da garantire una facile percorribilità delle persone in caso di emergenza; devono essere sgombri da materiale

combustibile e infiammabile, da assembramenti di persone e da ostacoli di qualsiasi genere (macchine per la distribuzione di caffè, di bibite, etc.), anche se temporanei.

APPARECCHI ELETTRICI E COLLEGAMENTI ALLA RETE ELETTRICA

Ente Committente

- La protezione contro i contatti diretti con elementi in tensione e contatti indiretti determinati da condizioni di guasto è assicurata dalla realizzazione degli impianti a regola d'arte e con la prescritta dichiarazione di conformità.
- Tutte le fonti di pericolo risultano adeguatamente segnalate con idonea cartellonistica



Aziende Appaltatrici

- L'azienda esterna, in caso di necessità per eseguire le lavorazioni richieste, deve utilizzare componenti (cavi, spine, prese, adattatori etc.) e apparecchi elettrici rispondenti alla regola dell'arte (marchio CE o altro tipo di certificazione) ed in buono stato di conservazione; deve utilizzare l'impianto elettrico secondo quanto imposto dalla buona tecnica e dalla regola dell'arte; non deve fare uso di cavi giuntati o che presentino lesioni o abrasioni vistose.
- L'azienda esterna deve verificare che la potenza dell'apparecchio utilizzatore sia compatibile con la sezione della conduttura che lo alimenta, anche in relazione ad altri apparecchi utilizzatori già collegati al quadro.
- E' vietato attivare linee elettriche volanti senza aver verificato lo stato dei cavi e senza aver avvisato il personale preposto dell'Azienda;
- E' vietato effettuare allacciamenti provvisori di apparecchiature elettriche alle linee di alimentazione;
- E' vietato utilizzare, nei lavori in luoghi bagnati o molto umidi e nei lavori a contatto o entro grandi masse metalliche, utensili elettrici portatili a tensione superiore a 50 V verso terra.

INTERRUZIONI ALLE FORNITURE DI ENERGIA ELETTRICA, GAS, ACQUA

Ente Committente ed Aziende Appaltatrici

- Interruzioni dell'energia elettrica, del gas, del funzionamento degli impianti di riscaldamento / climatizzazione, delle forniture idriche per i servizi e per il funzionamento degli impianti di spegnimento antincendio, andranno sempre concordate con i Datori di Lavoro titolari delle attività presenti nell'edificio dove si interviene.
- Le manovre di erogazione/interruzione saranno eseguite successivamente all'accertamento che le stesse non generino condizioni di pericolo e/o danni per disservizio.

IMPIANTO ANTINCENDIO

- Fermo restando la verifica costante dei mezzi di protezione, dal punto di vista della manutenzione ordinaria, non si potranno apportare modifiche se queste non saranno preventivamente autorizzate dagli Uffici competenti.

Ente Committente

La protezione contro gli incendi è assicurata da:

1. Mezzi di estinzione presenti ed efficienti.
2. Istruzioni impartite per iscritto al personale.
3. Procedure scritte da tenere in caso d'incendio

Aziende Appaltatrici

E' vietato ai lavoratori delle Aziende Appaltatrici:

1. Fumare
2. Effettuare operazioni che possano dar luogo a scintille (molatura saldatura, ecc.) a meno che non siano state espressamente autorizzate

SOVRACCARICHI SUI SOLAI

Aziende Appaltatrici

- L'introduzione, anche temporanea di carichi sui solai, in misura superiore al limite consentito (non solo in locali destinati a biblioteche, archivi, depositi/magazzini ecc.), dovrà essere preventivamente sottoposta a verifica da parte di un tecnico abilitato. Questi dovrà certificare per iscritto al competente servizio prevenzione e protezione aziendale l'idoneità statica dell'intervento.
- L'ufficio tecnico comunale sarà in grado di fornire il valore massimo del sovraccarico consentito, in relazione alle caratteristiche dei locali coinvolti.

EMERGENZA IN CASO DI SVERSAMENTO DI SOSTANZE PERICOLOSE

Ente Committente ed Aziende Appaltatrici

In caso di sversamento di sostanze chimiche liquide:

- Arieggiare il locale ovvero la zona;
- Utilizzare, secondo le istruzioni, i kit di assorbimento, che devono essere presenti nella attrezzatura di lavoro qualora si utilizzino tali sostanze, e porre il tutto in contenitori all'uopo predisposti (contenitori di rifiuti compatibili), evitando di usare apparecchi alimentati ad energia elettrica che possano costituire innesco per una eventuale miscela infiammabile, ovvero esplosiva presente;
- Comportarsi scrupolosamente secondo quanto previsto dalle istruzioni contenute nelle apposite "schede di sicurezza", che devono accompagnare le sostanze ed essere a disposizione per la continua consultazione da parte degli operatori.

SUPERFICI SCIVOLOSE O BAGNATE NEI LUOGHI DI LAVORO

Ente Committente ed Aziende Appaltatrici

- Sia l'Azienda committente che le aziende appaltatrici devono segnalare, attraverso specifica segnaletica, le superfici di transito che dovessero risultare bagnate e, quindi, a rischio scivolamento.
- Analogamente andranno segnalati eventuali pavimenti non stabili ed antisdrucciolevoli nonché esenti da protuberanze, cavità o piani inclinati pericolosi.



- Quando il pavimento dei posti di lavoro e di quelli di passaggio si mantiene bagnato e non è possibile provvedere diversamente, i lavoratori devono essere forniti di idonee calzature impermeabili.

SEGNALETICA DI SICUREZZA

Ente Committente

- Se ritenuto necessario in relazione all'attività svolta, verrà predisposta idonea segnaletica di sicurezza (orizzontale e/o verticale) allo scopo di informare il personale presente in azienda integrata idoneamente sugli eventuali rischi derivanti dalle interferenze lavorative oggetto del presente DUVRI.



Aziende Appaltatrici

- In caso di sopravvenuto rischio non previsto e di tipo transitorio, l'azienda esterna dovrà dare immediata comunicazione al servizio di prevenzione e protezione del Committente per l'adozione di idonee misure di sicurezza o apposizione di idonea segnaletica.

POLVERI E FIBRE DERIVANTI DA LAVORAZIONI

Ente Committente ed Aziende Appaltatrici

- Nel caso in cui un'attività lavorativa preveda lo svilupparsi di polveri, si opererà con massima cautela installando aspiratori o segregando gli spazi con teli / barriere. Tali attività saranno programmate e, salvo cause di forza maggiore (in tal caso devono essere prese misure atte a informare e tutelare le persone presenti), le stesse saranno svolte in assenza di terzi sul luogo di lavoro.
- Dovrà essere effettuata la necessaria informazione al fine di evitare disagi a soggetti asmatici o allergici eventualmente presenti.
- Per lavorazioni, in orari non coincidenti con quelli dei dipendenti della sede, che lascino negli ambienti di lavoro residui di polveri o altro, occorre, comunque, che sia effettuata un'adeguata rimozione e pulizia prima dell'inizio dell'attività dei dipendenti.

USO DI AGENTI CHIMICI VERNICIANTI, DETERGENTI, ECC.

Ente Committente ed Aziende Appaltatrici

- L'impiego di agenti chimici da parte di Aziende che operino negli edifici deve avvenire secondo specifiche modalità operative indicate sulla scheda di sicurezza (scheda che deve essere presente in situ insieme alla documentazione di sicurezza ed essere esibita su richiesta del Datore di Lavoro, del Referente del Contratto e dal competente servizio di prevenzione e protezione della struttura : Scuola o Comune).
- Per quanto possibile, gli interventi che necessitano di prodotti chimici, se non per lavori d'urgenza, saranno programmati in modo tale da non esporre persone terze al pericolo derivante dal loro utilizzo.
- E' fatto divieto di miscelare tra loro prodotti diversi o di travasarli in contenitori non correttamente etichettati. L'azienda esterna operante non deve in alcun modo lasciare prodotti chimici e loro contenitori, anche se vuoti, incustoditi. I contenitori, esaurite le quantità contenute, dovranno essere smaltiti secondo le norme vigenti. In alcun modo dovranno essere abbandonati negli edifici rifiuti provenienti dalla lavorazione effettuata al termine del lavoro / servizio.
- Dovrà essere effettuata la necessaria informazione al fine di evitare disagi a soggetti asmatici o allergici eventualmente presenti, anche nei giorni successivi all'impiego delle suddette sostanze.

FIAMME LIBERE

Aziende Appaltatrici

Le attrezzature da lavoro utilizzate dovranno essere efficienti sotto il profilo della sicurezza ed il prelievo dell'energia elettrica avverrà nel rispetto delle caratteristiche tecniche compatibili con il punto di allaccio.

Le attività lavorative che comportano l'impiego di fiamme libere saranno sempre precedute da :

- verifica sulla presenza di materiali infiammabili in prossimità del punto di intervento;
- accertamento della salubrità dell'aria all'interno di vani tecnici a rischio;
- verifica sulla presenza di un presidio antincendio in prossimità dei punti di intervento;
- conoscenza da parte del personale della procedura di gestione dell'emergenza, comprendente, anche, l'uso dei presidi antincendio disponibili.

Comunque, per l'inizio delle lavorazioni con fiamme libere, obbligatoriamente deve sempre essere assicurata la presenza di mezzi estinguenti efficienti a portata degli operatori.

COOPERAZIONE E COORDINAMENTO

Ente Committente ed Aziende Appaltatrici

I Datori di Lavoro dell'Ente Committente e delle Aziende Appaltatrici coopereranno all'attuazione delle misure di prevenzione e protezione dai rischi sul lavoro incidenti sull'attività lavorativa oggetto dell'appalto.

Essi coordineranno, altresì, gli interventi di protezione e prevenzione dai rischi cui sono esposti i lavoratori, informandosi reciprocamente anche al fine di eliminare rischi dovuti alle interferenze tra i lavori delle diverse imprese coinvolte nell'esecuzione dell'opera complessiva.

Ente Committente

Il Datore di Lavoro Committente promuove la cooperazione ed il coordinamento innanzitutto mediante l'elaborazione del presente documento unico di valutazione dei rischi nel quale sono state indicate le misure adottate per eliminare o, ove ciò non è possibile, ridurre al minimo i rischi da interferenze. Tale documento sarà allegato al contratto di appalto o di opera.

VERBALE DI SOPRALLUOGO PRELIMINARE CONGIUNTO

Ente Committente ed Aziende Appaltatrici

Preliminarmente alla stipula del contratto ed in ogni caso prima del concreto inizio delle attività oggetto dell'appalto, il Datore di Lavoro dell'Ente Committente (o un suo delegato) promuoverà la cooperazione ed il coordinamento di cui all'art. 26 comma 3 del D.Lgs. 81/2008, mediante la redazione, in contraddittorio con l'Azienda Appaltatrice, del "**Verbale di sopralluogo preliminare congiunto e di coordinamento**" presso ciascuna sede oggetto dell'appalto stesso.

Il verbale, che verrà redatto a cura del Servizio di Prevenzione e Protezione dovrà essere sottoscritto dal Datore di Lavoro dell'Ente Committente, dal Responsabile della sede e dal Datore di Lavoro della Azienda Appaltatrice.

I contenuti del suddetto verbale potranno, in qualsiasi momento, essere integrati con le eventuali ulteriori prescrizioni o procedure di sicurezza (individuata per eliminare o ridurre i rischi da interferenza determinati dalla presenza di altre ditte presso le medesime aree dell'edificio oggetto del presente appalto), contenute in uno o più "**Verbali di Coordinamento in corso d'opera**", predisposti a cura del Servizio di Prevenzione e Protezione dell'Ente Committente e sottoscritti da tutte le Aziende Appaltatrici di volta in volta interessate.

Il "Verbale di sopralluogo preliminare congiunto e di coordinamento" e gli eventuali successivi "Verbali di Coordinamento in corso d'opera" costituiscono parte integrante del presente DUVRI, che verrà custodito, in copia originale, agli atti del Servizio di Prevenzione e Protezione.

INFORMAZIONE AI LAVORATORI SULLE INTERFERENZE

Ente Committente ed Aziende Appaltatrici

- Nel caso di attività che prevedano interferenze con le attività lavorative e che comportino (*anche se temporaneamente*) elevate emissioni di rumore, produzione di odori sgradevoli, produzione di polveri, ecc. o limitazioni alla accessibilità dei luoghi di lavoro, in periodi o orari non di chiusura degli Uffici / Locali, dovrà essere informato il competente servizio di prevenzione e protezione e dovranno essere fornite informazioni ai dipendenti e agli utenti (anche per accertare l'eventuale presenza di persone con problemi asmatici, di mobilità o altro) circa le modalità di svolgimento delle lavorazioni e le sostanze utilizzate.

- Il Datore di Lavoro, o il suo delegato Referente di Sede, preventivamente informato dell'intervento, dovrà avvertire il proprio personale ed attenersi alle indicazioni specifiche che vengono fornite.
- Qualora i lavoratori e gli utenti avvertissero segni di fastidio o problematiche legate allo svolgimento dei lavori da parte dell'azienda appaltatrice esterna (eccessivo rumore, insorgenza di irritazioni, odori sgradevoli, polveri, etc.) il Datore di Lavoro dovrà immediatamente attivarsi convocando i responsabili dei lavori, allertando il Servizio di Prevenzione e Protezione (ed eventualmente il Medico Competente) al fine di fermare le lavorazioni o di valutare al più presto la sospensione delle attività aziendali.

Analoga informazione andrà fornita ai lavoratori dell'azienda appaltatrice esterna nel caso in cui le attività lavorative debbano avvenire in ambienti che comportano (anche se temporaneamente) elevate emissioni di rumore, produzione di odori sgradevoli, produzione di polveri, ecc.

Ente Committente

L'attività di informazione e formazione verrà effettuata mediante incontri con i lavoratori nell'ambito dei quali si provvederà a consegnare al personale interessato copia delle istruzioni relative alle specifiche problematiche legate alle interferenze oggetto del presente **DUVRI**.

Aziende Appaltatrici

I dipendenti dell'Azienda appaltatrice esterna dovranno essere debitamente informati e formati sui rischi relativi allo svolgimento delle loro mansioni, sui possibili danni e sulle conseguenti misure di prevenzione e protezione e sulle modalità di coordinamento in caso di lavori simultanei ed interferenti. Anche ai lavoratori dell'Azienda appaltatrice verrà consegnata copia delle istruzioni relative alle specifiche problematiche legate alle interferenze oggetto del presente **DUVRI**.

ALLARME, EMERGENZA, EVACUAZIONE DEL PERSONALE

Aziende Appaltatrici

In caso di allarme:

- avvisare immediatamente il personale dell'Azienda descrivendo l'accaduto (il ns. personale si comporterà come se avesse lui stesso individuato il pericolo facendo attivare lo stato di allarme);
- se addestrati, collaborare con il personale interno intervenendo con i mezzi mobili messi a disposizione.

In caso di emergenza:

- interrompere il lavoro, rimuovere le attrezzature in uso (scale, veicoli, ecc.) che potrebbero creare intralcio;
- mettere in sicurezza le attrezzature potenzialmente pericolose (bombole, solventi, ecc.).

In caso di evacuazione:

- convergere ordinatamente nel punto di raccolta;
- attendere in attesa del cessato allarme.

DISPOSITIVI DI PROTEZIONE INDIVIDUALE (DPI)

Ente Committente

- L'Ente Committente e nel caso specifico le singole **scuole** hanno effettuato la valutazione dei rischi residui che non possono essere evitati con altri mezzi. A seguito di tale analisi, per quanto necessario, sono stati messi a disposizione degli addetti idonei DPI ed è stato fatto obbligo d'uso.

Aziende Appaltatrici

- Il personale dell'azienda esterna dovrà essere dotato dei D.P.I. eventualmente previsti per lo svolgimento della propria mansione.
- Sarà cura della stessa azienda esterna vigilare sull'effettivo utilizzo dei D.P.I. da parte del proprio personale.

DPI aggiuntivi per la interferenza specifica

- Non si prevede l'utilizzo di DPI aggiuntivi rispetto a quelli già utilizzati dai lavoratori

PROCEDURE D'EMERGENZA ED ADDETTI

COMPITI E PROCEDURE GENERALI

Nei singoli immobili a seconda della rispettiva organizzazione saranno sempre presenti gli addetti al pronto soccorso, alla prevenzione incendi ed alla evacuazione.

In azienda verrà esposta una tabella ben visibile riportante almeno i seguenti numeri telefonici:

- Vigili del Fuoco
- Pronto soccorso Ospedale
- Polizia Locale
- Carabinieri
- Polizia

In situazione di emergenza (incendio, infortunio, calamità) il lavoratore dovrà chiamare l'addetto all'emergenza che si attiverà secondo le indicazioni sotto riportate. Solo in assenza dell'addetto all'emergenza, il lavoratore potrà attivare la procedura sotto elencata.

CHIAMATA SOCCORSI ESTERNI

In caso d'incendio

- Chiamare i vigili del fuoco telefonando al 112.
- Rispondere con calma alle domande dell'operatore dei vigili del fuoco che richiederà: indirizzo e telefono dell'azienda, informazioni sull'incendio.
- Non interrompere la comunicazione finché non lo decide l'operatore.
- Attendere i soccorsi esterni al di fuori dell'azienda.

In caso d'infortunio o malore

- Chiamare il SOCCORSO PUBBLICO componendo il numero telefonico 112.
- Rispondere con calma alle domande dell'operatore che richiederà: cognome e nome, indirizzo, n. telefonico ed eventuale percorso per arrivarci, tipo di incidente: descrizione sintetica della situazione, numero dei feriti, ecc.
- Conclusa la telefonata, lasciare libero il telefono: potrebbe essere necessario richiamarvi.

REGOLE COMPORTAMENTALI

- Seguire i consigli dell'operatore della Centrale Operativa 112.
- Osservare bene quanto sta accadendo per poterlo riferire.
- Prestare attenzione ad eventuali fonti di pericolo (rischio di incendio, ecc.).
- Incoraggiare e rassicurare il paziente.
- Inviare, se del caso, una persona ad attendere l'ambulanza in un luogo facilmente individuabile.
- Assicurarci che il percorso per l'accesso della lettiga sia libero da ostacoli.

Qui di seguito vengono riportati i Rischi, le misure di prevenzione ed eventuali DPI relativi alla specifica interferenza esaminata ed oggetto del presente DUVRI.

GESTIONE INTERFERENZE

L' interferenza esaminata qui di seguito è relativa a **Interferenza con Azienda esecutrice del servizio** ed avviene con le attività effettuate dai lavoratori delle seguenti Aziende (che vengono svolte nei locali dell' Azienda committente):

Azienda esterna	Descrizione attività svolta	Periodo
		Non definibile, in quanto periodico e variabile

RISCHI EVIDENZIATI DALL'ANALISI

La seguente tabella riporta l'elenco dei pericoli individuati nell' interferenza esaminata, per ognuno dei quali è stato valutato il relativo rischio in funzione della probabilità e della magnitudo del danno che ne potrebbe derivare.

Descrizione del Pericolo	Probabilità	Magnitudo	Rischio	
Elettrocuzione	improbabile	grave	BASSO	2
Urti, colpi, impatti e compressioni	Probabile	Modesta	MEDIO	3
Punture, tagli e abrasioni	Possibile	Modesta	BASSO	2
Scivolamenti, cadute a livello	Possibile	Modesta	BASSO	2

Oltre alle misure di prevenzione di ordine generale nei confronti dei rischi sopra individuati e riportati nello specifico capitolo, i lavoratori addetti dovranno osservare le seguenti misure preventive:

Generale

- Al termine di ogni intervento effettuato presso l'Ente Committente, l'Azienda Appaltatrice deve provvedere affinché tutte le zone che sono state interessate dal servizio siano completamente pulite e sgombrate dai materiali e da altri impedimenti che possano intralciare il normale lavoro, o costituire pericolo per le persone; dovranno inoltre essere ripristinate le condizioni di sicurezza preesistenti.
- Al fine di coordinare le azioni ed impedire interferenze con le attività in atto negli edifici dell'Ente Committente, la consegna delle attrezzature e del materiale in genere presso la sede dell'Ente Committente, deve avvenire previa accordo con l'Azienda stessa e previa comunicazione:
 - del giorno e dell'orario previsti per la consegna;
 - delle modalità di consegna;
 - del nominativo del trasportatore al quale è affidato il trasporto delle macchine e del materiale di consumo.
- L'Ente committente provvederà a fornire:

- tutte le necessarie indicazioni al trasportatore delle macchine e del materiale di consumo al fine che le stesse possano essere depositate in luoghi che non comportino rischi per i lavoratori o per gli utenti e possibilità di danno per le attrezzature stesse;
- le necessarie indicazioni di possibili interferenze con altri appalti in corso presso le sedi oggetto della fornitura del servizio.

Elettrocuzione

- La protezione contro i contatti diretti con elementi in tensione e contatti indiretti determinati da condizioni di guasto è assicurata dall'azienda committente in quanto la realizzazione degli impianti è eseguita a regola d'arte e con la prescritta dichiarazione di conformità.
- I lavoratori dell' azienda esterna devono utilizzare componenti (cavi, spine, prese, adattatori etc.) e apparecchi elettrici rispondenti alla regola dell'arte (marchio CE o altro tipo di certificazione) ed in buono stato di conservazione; essi devono utilizzare l'impianto elettrico secondo quanto imposto dalla buona tecnica e dalla regola dell'arte e non devono fare uso di cavi giuntati o che presentino lesioni o abrasioni vistose.
- Ai lavoratori dell' Azienda appaltatrice sarà vietato utilizzare, nei lavori in luoghi bagnati o molto umidi e nei lavori a contatto o entro grandi masse metalliche, utensili elettrici portatili a tensione superiore a 50 V verso terra.
- Ai lavoratori dell' Azienda appaltatrice sarà vietato effettuare allacciamenti provvisori di apparecchiature elettriche alle linee di alimentazione.
- L'impresa dovrà verificare che la potenza di assorbimento degli apparecchi sia compatibile con quella del quadro di allacciamento. I cavi devono essere, se possibile, sollevati da terra, altrimenti disposti lungo i muri in modo da non creare ulteriore pericolo da inciampo, protetti se e quando soggetti ad usura, colpi, impatti.
- Prima dell'inizio dell'installazione, per ogni edificio scolastico, è necessario ottenere tutte le informazioni necessarie al fine di valutare la relativa situazione degli impianti elettrici sui quali si andranno ad inserire le varie apparecchiature.
- La installazione delle macchine dovrà tenere in particolare considerazione la eventuale vetustà degli impianti, per evitare di interferire con sovraccarichi su una eventuale rete non idonea.
- In ogni caso, tutte le operazioni di attacco e stacco dovranno essere effettuate a linea scarica, ovvero in totale assenza di corrente.
- La parte informatica non produrrà particolari effetti sul cablaggio di rete in quanto si tratta di allacci a prese di comune utilizzazione.
- Tutte le operazioni su impianti elettrici o parti in tensione devono essere effettuati seguendo la specifica PROCEDURA DI SICUREZZA allegata denominata “**PROCEDURA DI LOCKOUT / TAGOUT**”.

Urti, colpi, impatti e compressioni

- Sia ai lavoratori dell'azienda appaltatrice, sia a quelli della committente, è fatto divieto di effettuare sistemazioni improprie di attrezzi, oggetti o altro, che potrebbero essere urtati da parte dei lavoratori.
- In caso di utilizzo di carrelli manuali per il trasporto di materiali e delle attrezzature di lavoro, prima di transitare in aree affollate preannunciare la movimentazione. Se necessario farsi coadiuvare da un lavoratore.
- Prima di intraprendere qualsiasi operazione di movimentazione delle macchine dovranno essere concordate con l'Azienda committente i luoghi di installazione delle stesse. L'Azienda committente dovrà essere messa a conoscenza dell'entità del peso delle macchine e del loro ingombro al fine di concordare preventivamente i percorsi di transito per raggiungere il luogo di installazione, le modalità di trasporto, le caratteristiche di portata di scale, solai, camminamenti, ascensori, montacarichi, ecc. utilizzati per il trasporto.
- L'introduzione, anche temporanea di carichi sui solai, in misura superiore al limite consentito dovrà essere preventivamente sottoposta a verifica da parte di un tecnico abilitato, che dovrà certificare per iscritto l'idoneità statica della struttura.

- L'utilizzo di ogni genere di apparecchio di sollevamento da parte dell' Azienda appaltatrice, deve essere preventivamente concordato con l' Azienda committente. In particolare, nel caso di utilizzo di apparecchi di sollevamento, deve essere concordata la zona di loro posizionamento che dovrà essere adeguatamente recintata o comunque sorvegliata/presidiata affinché al di sotto dei carichi sospesi o in loro prossimità non transitino nessuna persona.
- Nell'utilizzo eventuale di ascensori/montacarichi degli edifici fare attenzione a non superare la portata massima ammessa che è indicata su apposita targhetta internamente ad ogni ascensore/montacarichi.
- In presenza di altri lavoratori o di utenti dell' Azienda committente fare attenzione al rischio di investimento degli stessi con i carichi trasportati, ai rischi di urto, ribaltamento delle macchine ed a quant'altro possa essere motivo di danno.
- In relazione alle caratteristiche di peso, ingombro e modalità di trasporto delle macchine ed in relazione ai possibili rischi connessi con il loro trasporto, l' Azienda Appaltatrice dovrà concordare con la committente le più opportune fasce orarie di effettuazione dell' installazione per ridurre o eliminare i possibili rischi da interferenza.
- Nell'utilizzo di transpallet, carrelli manuali, attrezzature o macchinari di trasporto devono essere evitate manovre inadeguate che determinino pericoli per i lavoratori (rischio di investimento, rischio di ribaltamento del carico trasportato, ecc.) per pedoni in transito o altri lavoratori che si venissero a trovare nella zona di movimentazione dei carichi.
- Sono vietate le movimentazioni di materiali in zone anguste, già occupate da altri lavoratori impegnati in altre mansioni. In caso di necessità di movimentazione in tali aree occorrerà provvedere preventivamente all'allontanamento delle persone presenti.
- Le modalità di stoccaggio delle forniture devono essere tali da garantire la stabilità al ribaltamento, tenute presenti le eventuali azioni esterne. L' Azienda appaltatrice dovrà sempre verificare la superficie di appoggio prima di iniziare le operazioni di stoccaggio.

Scivolamenti e cadute in piano

- Sia l'Ente Committente, sia l'azienda appaltatrice devono segnalare, attraverso specifica segnaletica, le superfici di transito che dovessero risultare bagnate, umide, sporche o comunque a rischio di scivolamento.
- La segnalazione può essere effettuata mediante cartelli a cavalletto indicanti il pericolo, posizionati a pavimento nelle zone "a monte ed a valle" dell'area interessata. Il cartello non deve essere rimosso fino al ripristino della situazione normale.
- I cavi elettrici devono essere, se possibile, sollevati da terra, altrimenti disposti lungo i muri in modo da non creare ulteriore pericolo da inciampo.



Punture, tagli ed abrasioni

- I lavoratori dovranno utilizzare adeguati contenitori per riporre gli utensili di piccola taglia.
- E' vietato abbandonare gli utensili nei passaggi. Gli stessi andranno assicurarli da una eventuale caduta dall'alto.

- Nei lavori che possono dar luogo alla proiezione pericolosa di schegge o di materiali, come trapanature o simili, taglio di chiodi e in genere nei lavori eseguiti mediante utensili a mano o a motore, devono essere predisposti efficaci mezzi di protezione a difesa sia delle persone direttamente addette a tali lavori, sia di coloro che sostano o transitano in vicinanza.
- Distanziare adeguatamente gli altri lavoratori durante l'uso di utensili, attrezzature a motore o macchinari.

DISPOSITIVI DI PROTEZIONE INDIVIDUALE OBBLIGATORI

Non si prevede l'utilizzo di DPI aggiuntivi rispetto a quelli già eventualmente utilizzati dai lavoratori nello svolgimento delle loro attività.

VALIDITA' E REVISIONI

Il presente DUVRI costituisce parte integrante del contratto di appalto ed ha validità immediata a partire dalla data di sottoscrizione del contratto stesso.

In caso di modifica significativa delle condizioni dell'appalto il DUVRI dovrà essere soggetto a revisione ed aggiornamento in corso d'opera.

Le misure indicate per la gestione dei rischi interferenziali, potranno essere integrate e/o aggiornate immediatamente prima dell'esecuzione dei lavori oggetto del Contratto d'Appalto, o durante il corso delle opere a seguito di eventuali mutamenti delle condizioni generali e particolari delle attività oggetto dell'Appalto.

DICHIARAZIONI

L'Azienda Appaltatrice dichiara completa ed esauriente l'informativa ricevuta, sui rischi specifici e sulle misure di prevenzione e di emergenza agli stessi inerenti, e di aver assunto, con piena cognizione delle conseguenti responsabilità, tutti gli impegni contenuti nel presente documento unico di valutazione dei rischi da interferenze (DUVRI), di cui conferma espressamente, con la sottoscrizione, la completa osservanza.

COSTI DELLA SICUREZZA RELATIVI AI RISCHI DA INTERFERENZE

In fase di valutazione preventiva dei rischi relativi all'appalto oggetto del presente DUVRI, sono stati individuati costi aggiuntivi rispetto ai normali oneri per la sicurezza, per apprestamenti di sicurezza relativi alla gestione dei rischi da interferenze, come riportato nella seguente tabella riepilogativa.

codice	Elemento di costo	u.m.	q.tà	Prezzo unit €	Importo €
01	Nulla da evidenziare				0,00

Nella predisposizione dell'appalto del servizio, per la particolare semplicità dei controlli e delle lavorazioni da eseguire, non sono emersi costi specifici da riconoscere quali costi della sicurezza relativi ai rischi da interferenze, oltre ai costi ordinari che già comprendono una quota parte degli oneri di sicurezza propri dell'Azienda appaltatrice.

CONCLUSIONI

Il presente Documento Unico di Valutazione dei Rischi da Interferenza (D.U.V.R.I.) :

- È stato redatto ai sensi dell'art. 26 del D.Lgs. **81/08**;
- È soggetto ad aggiornamento periodico ove si verificano significativi mutamenti che potrebbero averlo reso superato.

La valutazione dei rischi di cui al presente documento è stata effettuata dal Datore di Lavoro committente, come previsto dall'art. 26, comma 3, del D.Lgs. **81/08**.

ENTE APPALTANTE (Committente)

Figure	Nominativo	Firma
Datore di Lavoro	Ing. Giovanni Fior	
Medico Competente		
Rappr. dei Lav. per la Sicurezza		
Resp. Serv. Prev. Protezione		

AZIENDE APPALTATRICI

Con l'apposizione della firma nello spazio di pagina sottostante ciascuna azienda appaltatrice dichiara di essere a conoscenza del contenuto del presente D.U.V.R.I. e di accettarlo integralmente, divenendone responsabile per l'attuazione della parte di competenza:

Azienda	Datore di lavoro	Firma